# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 33 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 3 FEBBRAIO 1910


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Dopo le elezioni inglesi

I nostri pronostici sull'esito della grande lotta elettorale, cessata ieri nel Regno Unito, si sono quasi matematicamente avverati.

È giova, assicurato, rilevare come l'attacco dei radicali contro la Camera dei Pari sia fallito, se gli elettori, salvo poche eccezioni, assai più che alle politiche, si sono interessati alle questioni economiche. Nelle Contee, le grandi vittorie conservatrici si debbono al protezionismo, e nel Mezzogiorno più specialmente alla proposta di aggravare con un dazio doganale l'importazione del luppolo estero.

Quelli che, sebbene il protezionismo non abbia ancora ottenuto la maggioranza, in causa della opposizione di Manchester e della Scozia, colle, una del Cobdenismo, l'altra di Adam Smith, ne ha tutta la probabilità che completa vittoria riporterà in tempo non lontano, tornando così l'Inghilterra alla politica protezionista.

In nuovo eccellente giornale *personale* del Parlamento fatto che molti figli e parenti di essi sono stati eletti deputati conservatori e con rilevante maggioranza, come l'on. Charles Mills ed Ivybridge.

E certo che i conservatori hanno tratto notevole vantaggio dai discorsi accentuati di Lloyd George, onde ne rimasero impauriti gli stessi moderati ma i liberali maggiore prova conservare che Lloyd George riuscì eletto con una maggioranza molto inferiore a quella del 1906, senza dire che il suo Collegio è tra quelli che contano maggior numero di elettori: 5717, quando ve ne sono di quelli che ne registrano 50 mila, e più di tutti quello di Ramsbord, che ne ha 52,954.

In tempo la riforma della Camera dei Lordi è anche nel programma dei conservatori. I quali, per altro, vogliono la riforma, così che l'alta Assemblea ne esca rinforzata; ma consentirà a questo proposito il Governo, anche radicale, che preferisce, invece, una Camera dei Pari puramente decorativa?

Altro cospicuo vantaggio i conservatori hanno tratto dalla appassionante questione della flotta, infatti tutti i Collegi, ove sono arsenali, hanno eletto deputati conservatori, quali l'illustre ammiraglio Beresford. Ma anche altrove la maggioranza per la flotta, specie in considerazione della minaccia che pone la Germania per la costruzione di nuovi «Dreadnoughts» ha apportato non poche vittorie ai conservatori.

E della ponderosa ed impressionante questione si discuterà molto nel nuovo Parlamento, che accoglierà uomini, quali il Beresford e dove i conservatori non più piccola squadra, rappresenteranno un partito di 275 membri, uguale, se non di qualche numero superiore, ai liberali.

Ora è probabile che anche i grandi partiti calcheranno l'acquisto in seguito alle ultime elezioni, una radicale riforma elettorale, chiedendo i liberali l'abolizione del voto plurimo più facile ad esercitarsi, specialmente oggi in mezzo degli automobili, mentre i conservatori l'accetterebbero, purchè venga coordinata con la distribuzione proporzionale dei collegi, in modo che quelli irlandesi, ora 103, proporzionalmente alla popolazione, dovrebbero scendere, al più, ad 80.

Ciò che di nocivo hanno determinato le ultime elezioni sta nella scomparsa di quasi tutti gli liberali-liberisti e non scozzesi, e di molti liberali-liberisti che, nel terreno economico erano alleati ai liberali, tranne Lord Hugh Cecil, figlio del Primo Ministro, che ha vinto in tre diversi collegi, mentre suo fratello, Lord Robert, venne battuto a Blackburn, così che nella Camera nuova vengono a mancare un partito protezionista ed uno liberista.

Gli 82 deputati irlandesi si dividono in due gruppi: i Indipendenti, seguaci di William O' Brien ed il notabile Tim Healy, ritenuto l'oratore più pungente della Camera, che contano 8 deputati seguaci di John Redmond. Ora tutti gli 82 irlandesi sono protezionisti, tanto che tutti si astennero dal votare il bilancio di previsione della Camera dei Lords per la terza lettura. Di guisa che gli indipendenti chiamano Redmond traditore della causa, perchè egli, secondo loro, ha assicurato al Ministero il proprio appoggio e quello degli altri irlandesi nelle città inglesi, senza il ricambio di guarentigie sulla sincerità del Gabinetto liberale nella vitale questione dell'*Home Rule*.

Questo rapido quadro, calcato sulle notizie dei più accreditati giornali inglesi di ogni partito, dimostrano come la situazione politica, sorgerà dalla nuova Camera dei Comuni, sia tuttavia ben lungi da quella che sarebbe probabilmente non è escluso quella di nuove elezioni generali a non lontana scadenza.

*F. Dott. Santini.*

## POLITICA E DIPLOMAZIA

(s) **Santiago del Cile**, 2 — Il generale inglese Lord Kitchener, che studia l'organizzazione del nostro esercito australiano, annuncia che visiterà il Cile nel prossimo marzo.

**Berlino**, 2 — Il ministro di Germania a Sofia Sir Romberg è stato chiamato al Ministero degli Esteri, dove prenderà servizio il 15 corr.

Il bar. Gisberto Romberg ha 44 anni; entrò in servizio nel 1889. All'epoca dell'Ambasciatore von Bülow Romberg addetto all'Ambasciata di Roma, da dove nel 1899 passò a Vienna.

Da anni si trovava a Sofia.

(s) **Santiago del Cile**, 2 — Il Gabinetto presieduto da Pinochet ha presentato le sue dimissioni al Presidente della Repubblica.

(s) **Berlino**, 2. L'Imperatore ha autorizzato il Presidente del Consiglio prussiano e i Ministri della giustizia e degli interni a presentare al Landtag il progetto di legge per la riforma elettorale.

(s) **Copenaghen**, 2. Il Re ha accettato le dimissioni presentate dal Ministero delle Comunicazioni, Jensen. Affidandone l' «interim» al Ministro del Commercio, Weimann.

(s) **Atene**, 2. Si assicura che il Governo ha deliberato di richiamare i capi delle Missioni greche nelle diverse capitali europee ad eccezione del Ministro di Grecia a Costantinopoli.

I segretari di Legazione saranno incaricati della gestione delle Legazioni in qualità d'incaricati d'affari.

### Per le tariffe francesi.

(s) **Berlino**, 2. Il *Lokal Anzeiger* pubblica la Nota seguente:

Sappiamo che il Governo tedesco non ha lasciato al Governo francese alcun dubbio su questo punto, che cioè esso non può tollerare a lungo tempo contro delle ingiuste e dei voti della Germania, vorrà approvare gli aumenti delle tariffe doganali votati dalla Camera e non ancora dal Senato contro l'importazione tedesca, esso prenderebbe senza indugio misure di rappresaglia.

Il Governo ed il Reichstag sono d'accordo nel ritenere che in questo caso dovranno essere prese tutte le misure di rappresaglia possibili, atte a colpire in modo sensibile l'esportazione francese in Germania.

### In Turchia.

(s) **Salonicco**, 2. Ventiduemila riservisti delle classi 1904, 1905 e 1906 sono stati oggi richiamati sotto le armi per un periodo d'istruzione di quaranta giorni.

Le esercitazioni di questi riservisti verranno fatte nel territorio di Katerina, nel golfo di Salonicco.

(s) **Costantinopoli**, 2. Si assicura che il Ministero della Guerra abbia ordinato al comando del terzo corpo d'armata di inviare in congedo le truppe chiamate sotto le armi nel 1907, che hanno compiuto la loro ferma.

È stato proibito ai giornali di diffondere notizie militari. (Difatti!).

### Trattato di commercio turco-bulgaro.

(s) **Sofia**, 2 — Il trattato di commercio che verrà concluso tra la Bulgaria e la Turchia avrà l'effetto di consolidare maggiormente le relazioni turco-bulgare, con vantaggio reciproco dei due paesi. La Bulgaria segue costantemente una politica che tende a stringere vincoli di amicizia fra essa e la Turchia.

### Il Trattato di commercio franco-canadese.

(s) **Ottawa**, 2 — Il Ministro Fielding ha letto alla Camera dei Comuni un cablogramma, il quale annuncia che il Trattato di commercio con la Francia è stato ratificato e che per conseguenza esso si trova ora in vigore.

## DA PARIGI

*(Nostro fonogramma della notte).*

**Parigi**, 3, ore 0,35. — Un vivo malcontento si è manifestato da qualche giorno nel ceto commerciale contro la disposizione di legge che ritarda di un mese le scadenze commerciali nelle regioni colpite dall'inondazione.

Tale disposizione, accolta con soddisfazione dai dipartimenti danneggiati, arreca invece grave nocumento ai commercianti degli altri dipartimenti.

— Nonmeno questa sera ha potuto aver luogo la prova generale della *Chantecler* di Rostand.

Si annunia come data improrogabile il prossimo sabato.

La ragione della nuova proroga sarebbe la seguente: Leroux si procederà ad una prova generale a porte chiuse. I due primi atti si svolsero felicemente. Il terzo atto cominciò verso la mezzanotte.

Edmond Rostand era presente colla moglie ed alcuni intimi.

Verso le 2,30 il quarto atto volgeva al termine quando un elettricista si presentò sul palcoscenico ad annunciare un grave guasto agli apparecchi elettrici.

I direttori non credevano alla possibilità dell'incidente: solo il posta divenuto fatalista per le numerose contrarietà incontrate a proposito di *Chantecler*, non parve meravigliato.

Ritengo che occorreranno almeno quattro giorni per le necessarie riparazioni agli apparecchi elettrici, indispensabili ai giuochi di luce ed agli effetti di scena del quarto atto.

I direttori del teatro assicurano che questa volta non vi saranno più difficoltà e la data di debutto per la prova generale o di domenica per la 1ª rappresentazione.

### LA SITUAZIONE IN GRECIA

(8) **Atene**, 2 — L'*Heritis* assicura che il Governo esamina attivamente la questione di concedere un'amnistia agli ufficiali della marina, compromessi nella rivolta del 19 ottobre.

(8) **Atene**, 2. La Sezione ordinaria della Camera sarà chiusa e quella straordinaria verrà convocata il 14 corr.

(8) **Atene**, 2. I giornali danno questa Nota ufficiosa:

« Nei circoli governativi e politici si è vivamente meravigliati dei timori e delle preoccupazioni che la convocazione dell'Assemblea nazionale di revisione fa nascere in Costantinopoli. Sembrerebbe, se si deve credere ai dispacci inviati in proposito da Costantinopoli ai vari organi della stampa europea.

« Infatti, indipendentemente dalle ragioni di politica interna che hanno determinata la convocazione dell'Assemblea revisionista, come una soluzione della situazione creata dagli ultimi avvenimenti, si è fatta ben presto strada una specie di voce nei circoli dirigenti appunto per ritardare la data delle elezioni legislative in Grecia, che potevano dare al Governo l'occasione di realizzare il loro disegno d'inviare deputati alla Camera ateniese.

« D'altra parte, il nuovo Gabinetto ellenico segue una politica moderata assolutamente riservata e lo si ritiene animato dalle disposizioni più pacifiche.

« Il Gabinetto si compone di uomini troppo prudenti per mettere una tale questione, che non possa giustificare ogni qualsiasi preoccupazione.

« Per tutte queste ragioni, non si sanno spiegare ad Atene le voci sollevate sulla convocazione dell'Assemblea nazionale che toglie precisamente qualunque asprezza alla questione dell'invio dei deputati cretesi ad Atene ».

×

(8) **Londra**, 2 — Il *Daily News* dice che insorge la commozione ai greci che, quantunque nessuna Potenza abbia il diritto di immischiarsi negli affari interni del loro paese, pare essi non debbono permettere che una crisi ellenica possa trasformarsi in crisi internazionale».

(8) **Londra**, 2 — Mandano da Atene al *Times* che Re Giorgio, intervistato, si è dichiarato molto preoccupato della responsabilità che ha accettato assumendo il progetto della convocazione dell'assemblea nazionale che minaccia di indebolire la sua posizione di custode della Costituzione e di potersi condurre alla presentazione di altre domande di carattere sovversivo.

Tutte le domande di questa natura incontrarono una vigorosa opposizione da parte del Re, il quale avendo governato per 47 anni come Sovrano costituzionale, non può continuare a regnare che cercando i principi che lo hanno guidato sinora.

Il Re è stato persuaso della necessità di convocare l'Assemblea senza convocare di nuovo il Parlamento dai principali uomini di Stato, i quali hanno indicato il pericolo che presenterebbe la partecipazione dei cretesi nelle elezioni parlamentari. Non ha voluto alla loro domanda che unicamente contrarre un grave pericolo. Il Re ha insistito per lo scioglimento della Lega militare, condizione accettata da Venizelos.

## PARLAMENTI ESTERI

### FRANCIA

(8) **Parigi**, 2 — La Camera ha approvato il bilancio delle convenzioni e delle garanzie d'interessi.

(8) **Parigi**, 2. *Camera dei deputati*. Si discute il bilancio della posta e telegrafi.

*Millerand* (Min. LL. PP.) dichiara di avere ottenuto dal Consiglio dei Ministri che i postelegrafici revocati lo scorso anno vengano gradatamente riammessi in servizio, in modo che all'apertura della nuova Camera potranno essere cancellate tutte le traccie degli avvenimenti dell'anno scorso. Vivi applausi a Sinistra e su vari altri banchi.

*Erivad* (Pros. del Cons.) rispondendo ad alcune interrogazioni, dichiara che sono state prese tutte le misure di prevenzione perchè la salute pubblica non abbia a soffrire in seguito alle inondazioni.

La seduta è tolta.

### BELGIO

(8) **Bruxelles**, 2. *Camera*. Il Presidente del Consiglio dà lettura di una lettera indirizzata agli avvocati del Governo dagli avvocati della Principessa Clementina e Stefania, nella quale essi dichiarano che le Principesse non sollevano alcuna pretesa sopra i beni del Re defunto costituenti nella fondazione di Coburgo, nella Società per l'abbellimento delle città e nella Società della Costa Azzurra, nella considerazione che una grande parte di questi beni deve ritornare allo Stato. Qualora invece si ritenesse che una parte di queste fondazioni non dovessero ritornare al paese, le Principesse pregano gli avvocati del Governo di informarli loro avvocati.

La lettura è accolta da unanimi approvazioni.

### RUSSIA.

(8) **Pietroburgo**, 2. *Duma*. Si riprendano i lavori preparatori per le vacanze di Natale. Si approva una mozione che insiste sulla necessità di compilare un progetto di legge che metta fine all'uso invalso di ammettere con provvedimenti amministrativi negli impieghi dello Stato persone che mettono in pericolo la sicurezza dello Stato e della società.

×

(8) **Pietroburgo**, 2. — La Duma riprenderà oggi le sue sedute.

Corre voce negli ambulacri di essa che si tenterà di espellere Milliukoff perchè partecipò con Stirò e con parecchi deputati al Congresso per la liberazione russa tenuto a Parigi nel 1905.

Nel corso dell'ultima sessione i deputati di estrema destra ed i moderati avevano reclamato che per questo motivo Milliukoff fosse posto in stato di accusa.

Si annunzia che Krupensky, relatore della Commissione delle interpellanze, dichiarerà che l'amnistia del 1905 non è applicabile a Milliukoff.

Se la Duma approverà la relazione di Krupensky la prossima sessione comincerà ingiacente colla espulsione di Milliukoff, contro il quale sarà iniziato un processo.

Milliukoff, interrogato, ha posto in ridicolo le affermazioni fatte circa gli atti del Congresso di Parigi ed ha aggiunto che la proposta della sua espulsione dalla Duma sarà respinta con disprezzo dalla Russia e dall'Europa intera.

*e.* **GILE.**

(8) **Santiago del Cile**, 2. Il Corpo legislativo ha approvato il protocollo che sottopose all'arbitrato del Re d'Inghilterra la vertenza esistente fra il Cile e gli Stati Uniti relativa alla Compagnia Alsop.

## La relazione finanziaria sulla Minerva.

La Commissione d'inchiesta per la pubblica istruzione ha compiuto la relazione per la sola parte finanziaria, comunicandone alla stampa un riassunto — per quanto discretamente voluminoso altrettanto sintetico — anche troppo in taluni punti.

Riserbandoci di discutere con ponderazione i vari problemi che l'accurato e relanto studio della Commissione solleva, diamo oggi la impressione sommaria ricevuta alla lettura della relazione.

Per cominciare, sembra a noi, che una buona parte dei dolori fatti a proposito delle necessarie gestioni amministrative alla Minerva non rappresentino delle assolute novità. Non poche volte, in Parlamento e sui giornali, si è discusso sull'argomento e per taluni degl'inconvenienti che la relazione lamenta si è anche provveduto a porre riparo. Onde i rilievi debbono esser presi piuttosto come delle promesse alle conclusioni cui la Commissione addiviene. Esaminiamo dunque fugacemente queste promesse.

A proposito del disordine amministrativo e finanziario, la Commissione — la quale comincia il suo esame dall'esercizio 1908-90 — nota che sino a quello 1903-904 si è manifestata la mancanza di ordini presi allo parte degli organi a ciò designati. Le eccedenze di impegni non trovano che uno scarso compenso nelle economie che si realizzarono in alcuni capitoli; sono le spese facoltative, che meglio delle obbligatorie possono dar luogo a regolare, in senso principio, la cosa per cui la norma fondamentale statutaria, che vieta di fare spese oltre i limiti dei fondi ossessi dall'esercizio, rimane elusa. « Nei rimanenti esercizi dal 1904-905 al 1908-909 le economie — aggiunge la relazione — superano le maggiori spese; ma il persistere delle eccedenze di impegni per quanto in più ristretta misura, costituisce pur sempre un'infrazione della legge costituzionale del bilancio ed avverte del guasto esistente nel funzionamento amministrativo-contabile dell'azienda ».

Fermiamoci un momento. Questo che la Commissione rileva, costituisce senza dubbio un inconveniente gravissimo, dolorale al quale è bene mettere punto; ma si tratta di fatti su cui il Parlamento ha messo il polverino quando ha approvato i consuntivi, onde, dal punto di vista costituzionale, l'errore di metodo è stato sanato.

Del resto, è un vizio vecchio, alla Minerva, quello di presentare i conti preventivi con cifre che si appalesano poi assolutamente inadeguate e insufficienti. Nel suo discorso del giugno, in risposta al dep. Comandini, il Ministro on. Rava ci faceva sapere che la legge del luglio 1904 per l'aumento degli stipendi ai maestri aveva previsto un aumento di 7 milioni, mentre questo ascendeva a 12. Uno sbaglio di 5 milioni!

Ora, poichè non è ammissibile che i ragionieri e contabili della Minerva ignorino l'aritmetica al punto da sbagliare le operazioni più elementari, bisogna dedurre che ad essi non vengano forniti gli elementi necessari che si traggono solamente, dalle studio profondo ed accurato delle origini delle cifre da preventivare: onde sotto questo punto di vista piuttosto che alla relazione della Commissione d'inchiesta, circa la necessità di un efficace rimedio, benchè non si sembri facile assegnarlo in un ambiente così fluttuante e per una natura non ordinato come quello minerviano.

D'altra parte, però, se è biasimevole che ai calcolino, a proposito di disegni di legge importanti nuovi oneri, delle cifre di spesa notevolmente inferiori a quelle reali, non sarebbe da incoraggiare il sistema di allargare troppo i limiti degli stanziamenti.

Quando non si tratti, badiamo, di preventivi collegati a speciali riforme, o a disegni di legge — come ad es. quello per maggiori stipendi ai maestri — ma bensì dei capitoli ordinari o straordinari, preferiamo, e preferibile mantenerli in confini piuttosto ristretti, dai quali possa eccezionalmente sconfinare! — quando ne sia dimostrata l'indiscutibile e assoluta necessità — salvo i diritti costituzionali.

Del resto, complessivamente il passivo non è alterato, se le disponibilità di qualche capitolo passano a crescere quelle di un altro già esaurite; invece importa assai più che prevalgano rigidi criteri amministrativi e finanziari, sostanziali più che formali. In altri termini, che si badi a non dare eccessivo vertiginoso delle spese più ancora che alle categorie e ai capitoli sotto cui verranno distribuite o fatte figurare.

Ora, riflettendo che lo Stato italiano aveva 10 anni fa come abbiamo già detto nel *Popolo Romano* un bilancio della P. I. che portava una spesa di L. 43,514,930 e che 10 anni dopo (1908-909) le L. 43,514,930 e che 10 anni dopo (1908-909) le L. 43,514,930 e che 10 anni dopo (1908-909) le L. 92,068,300 — cui debbonsi aggiungere oramai altri 10 milioni stanziati col nuovo esercizio, cioè 102 milioni in cifra tonda — non possiamo fortemente ammettere la facoltà di folleggiare spensieratamente nel largo spazio di capitoli troppo elastici.

In una parola, è tutta questione di misura e di opportunità. Senza dubbio le cose potranno procedere meglio se verrà adottato il sistema suggerito dalla Commissione nelle sue conclusioni per riformare la struttura del bilancio della P. I. e stabilire la più chiara specificazione delle spese oggi raggruppate onde si confondono sovente le spese fisse con quelle propriamente dette variabili. Ma sarebbe ingenuità supporre che basterebbe il nuovo metodo ad impedire il rinnovarsi degli inconvenienti accennati.

La Commissione suggerisce parimenti di ristabilire il carattere di bilancio di competenza allo stato di previsione, togliendo la facoltà di trasportare all'esercizio successivo le somme impegnabili sulle assegnazioni di parte ordinaria e di imputare promiscuamente ad esse o agli stanziamenti di competenza le spese senza riguardo alla data dell'impegno.

Ottime sono dunque le intenzioni che la Commissione d'inchiesta dimostra nelle conclusioni finanziarie, le quali però non potrebbero avere efficacia nei riguardi della rilassatezza e della indisciplina che in la accertato esistere in seno al personale impiegatizio al disopra riverificato in parecchi istituti. Ma di ciò, e delle proposte relative all'avocazione della Scuola allo Stato (problema che oramai pare diventato il *leit-motiv* per i mali di cui soffre Minerva), ai contributi degli Enti locali nelle spese per l'istruzione media, alla riforma universitaria avremo agio d'intrattenerci con maggiore calma.

Chiudiamo per oggi in a proposito di alle conclusioni di spese sinora constatate in numerosi capitoli del bilancio, riordando che una disposizione del Ministro Rava (Nazionali) imponeva che i singoli Direttori presentassero i conti mensili capitolo per capitolo, allo scopo appunto di evitare gli inconvenienti annidetti. Tale disposizione, non seguita, quando l'on. Leonardi non fu parte del Governo, io sarà certamente adesso che l'illustre uomo è tanta parte dell'attuale Gabinetto.

## I proventi doganali 1909-1910

Ecco il consueto specchio mensile del reddito delle dogane per le importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina dal 1° luglio 1909 al 30 gennaio 1910.

*Entrate per diritti doganali e marittimi*

| Decadi | 1910 | Differenza sul 1909 | Dal 1° luglio 1909 al 30 gennaio 1910 |
|---|---|---|---|
| 1a L. | 9,700,000 | + 1,400,000 | 1908-909 L. 182,000,000 |
| 2a » | 9,300,000 | — 600,000 | 1909-910 » 175,900,000 |
| 3a » | 8,040,000 | — 760,000 | |
| Totale L. | 27,800,000 | + 400,000 | Diff. + 6,100,000 |

**Importazione**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grano** | 1a Tom. | 2,000 | — 2,000 | 1908-909 tonn. | 468,470 |
| | 2a » | 27,821 | — 5,717 | 1909-910 » | 498,406 |
| | 3a » | 23,758 | — 17,885 | | |
| | Totale | Tonn. 81,982 | —25,779. | Differenza + (a) | 24,936 |
| **Caffè** | 1a Quint. | 5,343 | — 1,201 | 1908-909 quint. | 128,858 |
| | 2a » | 8,913 | + 4,000 | 1909-910 » | 14,064 |
| | 3a » | 7,185 | — 227 | | |
| | Totale | Quint. 21,378 | + 32 | Differenza | + 7,591 |
| **Zucchero** | 1a Quint. | 908 | — 473 | 1908-909 quint. | 13,864 |
| 1 e 2a classe | 2a » | 377 | — 1,956 | 1909-910 » | 13,371 |
| | 3a » | 493 | + 121 | | |
| | Totale | Quint. (b) 9,083 | + 765 | Differenza | + 5,007 |
| **Petrolio** | 1a Quint. | 43,056 | +10,027 | 1908-909 quint. | 699,845 |
| | 2a » | 34,581 | + 1,881 | 1909-910 » | 698,017 |
| | 3a » | 21,584 | — 8,408 | | |
| | Totale | Quint. 119,993 | +3,156 | Differenza + | 61,172 |

a) Nella cifra sono comprese 7 tonnellate di grani erbicei, che si ammette, come è noto, in esenzione dal dazio.

b) 1. classe 1478 - 2. classe 618.

La terza decade del gennaio registra diminuzione, in confronto della corrispondente decade del gennaio 1909, nel grano, con 17,985 tonnellate in meno, rappresentanze per l'erario il minor provento di L. 1,349,875.

La causa si deve ricercare in due ordini di fatti, cioè nei miglior raccolto nazionale del 1909 in confronto del 1908 e nell'eccesso dell'importazione, verificatasi nei primi mesi dell'esercizio, eccesso che pesando sul mercato conviene alla speculazione di fare regolare, in causa principale non abbia la sua ripercussione sul prezzo, invilendolo.

Ritorneremo di proposito sull' argomento, così importante per la finanza e per l'economia nazionale.

## ECONOMIA e STATISTICA

### Il commercio della Persia nel 1908-909.

L'*Economiste Européen* pubblica le seguenti notizie sul movimento commerciale della Persia nel 1908-909.

Giova premettere che l'unità monetaria in Persia è il *kran* il cui valore nominale è di L. ital. 0,81 — ma che di fatto attualmente non vale che circa 0,41 ; non è quindi possibile un raggaglio esatto. Ciò per norma dei lettori.

Nel 1908-909 il valore complessivo degli scambi è stato di 598,500,000 *krans*, dei quali 372 milioni alle importazioni e 326 milioni e mezzo alle esportazioni.

Nello specchio seguente diamo i valori delle importazioni e delle esportazioni per ciascun esercizio dei nuovo secolo :

| | Importazioni in kran | Esportazioni in kran |
|---|---|---|
| 1900-01 | 255,380,057 | 147,323,105 |
| 1901-02 | 298,577,216 | 150,597,757 |
| 1902-03 | 273,330,030 | 195,333,724 |
| 1903-04 | 383,036,158 | 254,774,504 |
| 1904-05 | 349,914,613 | 247,961,340 |
| 1905-06 | 386,461,991 | 293,143,231 |
| 1906-07 | 421,089,733 | 353,376,841 |
| 1907-08 | 468,434,268 | 317,080,683 |
| 1908-09 | 372,000,000 | 326,500,000 |

Le importazioni del 1908-1909 sono dunque in aumento del 3,80 0/0 in paragone del 1907-908, mentre le importazioni sono in diminuzione dell'8,8 0/0.

Ecco quali sono i principali paesi importatori ed esportatori, in cifre tonde:

| | Import. (*krans*) | Esport. |
|---|---|---|
| Russia | 230,000,000 | 179,000,000 |
| Inghilterra | 100,500,000 | 17,500,000 |
| Indie | 48,800,000 | 16,500,000 |
| Turchia | 12,000,000 | 37,000,000 |
| Francia | 12,400,000 | 4,000,000 |
| Italia | 1,100,000 | 6,300,000 |
| Germania | 5,778,000 | 532,000 |
| Cina | 1,100,000 | 6,300,000 |

In confronto all'anno precedente, la Russia ha aumentato le sue importazioni in 29 milioni da 203,661,562 krans a 230,000,000, mentre le sue esportazioni dalla Persia scendono da 191,171,879 a 179,000,000.

Il commercio della Germania subì una diminuzione molto sensibile: le importazioni da 7,110,946 a 5,778,000 e le esportazioni da 1,417,345 a 532,000.

Il commercio dell'Italia è pure ribassato con un leggerissimo aumento alla esportazione.

Però bisogna tener conto in questo calcolo della variabilità del valore di cambio del *kran*, che nel 1908-908 è stato minore che nel 1907-908.

### Per la crisi cotoniera

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

(8) **Milano**, 2, ore 20. Come vi feci prevedere fino dal dicembre scorso, i cotonieri e proprietari delle filature di cotone americano e indiano, si sono uniti in un'intesa commerciale promossa dall'Associazione Cotoniera italiana di qui, per porre fine alla crisi che travaglia l'industria del cotone e riscorrere ad un provvedimento che avrà l'effetto di regolarizzare il prodotto al consumo mediante la riduzione proporzionale del lavoro in base ad opportune statistiche sulle esistenze del prodotto.

A questa unione partecipa il 75 per cento della produzione, ed il valore approssimativo dei capitali investiti nelle sole filature, senza tener conto delle successive lavorazioni, ammonta a 300 milioni tra capitale fisso e circolante.

E' questo il più grande *sciopero* fra industriali organizzato finora in Italia.

## Congresso degli agricoltori italiani.

La Società degli agricoltori italiani ha inaugurato ieri mattina, nella propria sede (via della Stelletta) questo Congresso che riunisce in uno spirito di amore quanti si occupano del più importanti problemi della nostra agricoltura nazionale.

Tra i numerosi intervenuti novammo i dep. on. Rava, Balzaro, De Amicis, Chimirri, Valli, Scorciarini-Coppola, Poggi, Jatta; i sen. on. Frascara, Ricci, Torrigiani, Manassei e Di Collobiano.

Presiede l'on. marchese Cappelli, assistito dal benemerito segretario generale prof. Arturo Brutiani.

### Il discorso del Presidente.

Il presidente della Società degli agricoltori, on. marchese Cappelli, rivolto un caldo saluto agl'intervenuti, esprime il cordoglio degli agricoltori italiani per le recenti perdite dei senatori Vicchi, marchese Ridolfi e conte De Azarta, che contribuirono coll'altezza dell'intelletto e con la loro notevole attività al progresso della nostra agricoltura.

Passa quindi in rassegna i lavori compiuti nel precedente Congresso rilevando come l'Esposizione tenutasi in quell'occasione dei prodotti provenienti dalla vite, servì a mostrare non solo i tentativi fatti in Italia nella fabbricazione di tali prodotti, ma anche a far conoscere agli agricoltori che dall'arsa si possono trarre, segnatamente nelle annate di grande raccolto, molti prodotti più facili a smerciare del nostro vino.

Accenna poi alle pratiche eseguite dalla Società presso i pubblici poteri su questioni di attualità e di notevole interesse per l'economia della nostra agricoltura ricordando più specialmente il disegno di legge sul regime fiscale degli spiriti, quello sulla riforma tributaria e il regime degli zuccheri, ed in ultimo il dazio proibitivo sulle ciliegie minacciato dal Governo degli Stati Uniti.

L'oratore, dopo essersi intrattenuto sulle varie iniziative della Società, alcune delle quali anche assodiate, mette in rilievo l'importanza del lavoro di preparazione del Congresso di Cosenza. Vivamente invita a inoltrare le pubblicazioni apparse nel « Bollettino » sociale che forma un grosso volume di 1244 pagine, e rivolge in proposito parole di vivo ringraziamento a quanti vi collaborarono.

L'on. Cappelli continua parlando del laboratorio chimico e dell'ufficio di segreteria, cui tributa parole di elogio per l'attività spiegata nell'ordinamento dell'Esposizione e dei passati Congressi già ricordati.

L'oratore infine si occupa della propaganda e scuole ambulanti. Conclude per organizzare sempre la immensa classe degli agricoltori e così chiude il magnifico discorso: Cerealicultori, viticultori, olivicultori, Voi che dedicate il vostro lavoro alla cultura delle fronde, degli agresti, dei prati; al miglioramento del bestiame, alle innumerevoli industrie agricole. Voi sparsi nelle diverse regioni del bel paese, rammentate che maggiori sono i vostri interessi di culture e di regione, e al disopra di essi, vivono i grandi interessi generali dell'agricoltura, che concordi tutti dobbiamo difendere.

Il Presidente della Società è prodigo di encomiatia di milioni in spese poco proficue per accrescere gli impiegati in proporzione non proporzionate alle utilità delle opere che essi compiono; compiti i trattati di commercio si vedrà precisamente effettiva per le altre classi e solo delle parole per Voi, chi pagherà le spese di ciò saranno gli agricoltori, quale che sia il posto in cui il paese o lo chiami alla quale si dedicano. I delirii dei Governi e delle Assemblee politiche sono pagati nella parte maggiore da noi agricoltori. la classe più numerosa e più forte.

Nel chiudere dunque questo annuale resoconto della Società nostra, la quale non ha predilezione per alcuna regione, e per alcuna cultura e industria agricola, non possiamo che incoraggiarvi, nell'interesse individuale di ognuno, come nell'interesse generale dell'agricoltura, ad unirvi constantemente ordinatamente gli uni agli altri. In quella unione cinsciamo di noi troverà forza e sostegno e, cosa anche di maggior momento, se trarrà vantaggio il grande movimento del risorgimento agricolo ed economico dell'italia nostra.

***

L'elevato discorso dell'on. Cappelli, interrotto spesso da applausi è coronato alla fine da una prolungata ovazione.

Subito dopo s'iniziano i lavori del Congresso con una relazione del prof. G. Cuboni sul tema: « Com'è organizzato un Ministero di agricoltura moderno ».

Il relatore espone l'ordinamento del Ministero di agricoltura negli Stati Uniti d'America tanto diverso dal nostro: cioè la parte amministrativa burocratica e quasi nulla mentre è molto sviluppata la principale gli istituti scientifici di sperimentazione agraria.

Il Cuboni espone i grandi successi ottenuti dalla direzione della economia animale, della economia vegetale, della chimica, della biologia, della entomologia agraria; la cerealicoltura, la frutticoltura, l'allevamento del bestiame, il primo tratto industriale profittò da questi studi organizzati dal Ministero di Washington e il Cuboni conclude augurando che nella riorganizzazione del nostro Ministero di agricoltura si tenga conto delle utili applicazioni fatte dalla organizzazione americana che è veramente la prima del mondo.

La bella relazione del prof. Cuboni, illustrata da interessanti proiezioni è vivamente applaudita.

La seduta antimeridiana si chiude con una applaudita comunicazione dell'ing. Guido Allorio su i motori a scoppio in agricoltura.

Alla discussione che ne segue partecipano il pres. on. Cappelli, il neo-senatore fisci, il marchese Montanti e l'on. Poggi, il quale esprime la speranza che la motocultura assicuri l'avvenire dell'agricoltura.

***

Nella seduta pom. il prof. Mageacalchi parla sulla questione viticola e vinicola.

Esamina le conclusioni della Commissione d'inchiesta per la risoluzione del problema della pletora dei vini, respingendo l'opinione che i vini abbondanti per i quali il vino in Italia sarebbe sempre in quantità esuberante rispetto al consumo. Il Mareschalchi propone da un canto di *incoraggiare* il vino vino come si è fatto per la birra, di combattere le adulterazioni mediante *l'ufficio delle frodi* come già fu fatto in Austria, con ispettori e degustatori speciali, e pensano colpire i manipolatori di vini non genuini.

Fanno brevi conversazioni Carni, Monti, gli on. Jatta, Poggi, Ricci.

Il prof. Vaccari riferisce sul tema: « Prati e pascoli montani. »

Dopo notevoli osservazioni degli on. De Amicis, Rava, Jatta e del prof. Lomardoni e Frizzoli, si approva un ordine del giorno con cui si chiede: l'istituzione di cattedre ambulanti d'agricoltura — maggiori premi e sussidi d'incoraggiamento per i miglioramenti ai terreni di montagna e del bestiame — promuovere studi intesi a produrre su larga scala buoni semi di foraggere montane — promuovere con disposizioni legislative le cooperative rastoriie, ecc.

***

Oggi riferiranno su importanti argomenti l'on. Chimirri e il prof. Grimaldi.

Il giorno 5 i congressisti faranno una gita a Tivoli.

## Atti del Governo

*La Gazz. Uff.* del 2 contiene:

Legge per la costituzione in Comune della frazione di Marcellina.

Rel. e R. D. che dal fondo di riserva per le spese impreviste, autorizza una 12ª prelevazione nella somma di L. 20,000 a favore del Ministero della P. I.

R. D. portante la costituzione dell'art. 2 del R. decreto 19 gennaio 1905 che riordina il Consiglio della sovvenzione.

R. D. che convoca pel giorno 20 febbraio 1910 il Collegio elettorale di Isnola per la elezione del proprio deputato.

R. D. che modifica l'annesso statuto organico del Collegio-convitto di Celsaa.

R. D. che approva l'annesso statuto della Fondazione scolastica « Zanchi » in Cavarzere.

RR. DD. riflettenti i trasformazioni di patrimoniali più a scopo elemosiniere o relativo concentrazioni nelle locali Congregazioni di carità ed opere pie di fine morale con approvazione degli statuti relativi.

Rel. e RR. DD. sor la proroga di poteri dei RR. Commissari di Carpino (Foggia) e Isola del Giglio (Grossato).

Dimissioni e nomina nel Consiglio provinciale sanitario di Catania.

Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero PP. e TT.

Elenco degli attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrica rilasciati nel dicembre 1909 dal Min. d'A. I. e C.

***

**Ministero interno.** — Sono nominati cavalieri della Corona d'Italia:

Fecia Orlido applicato - Limongelli d.r Alfonso primo segr. - Garzanoli d.r Giovanni id. - Pallicicia Giuseppe id. - De Bove d.r Eugenio id.

- Alej Francesco primo ragioniere - Berardicci G. id. - Macchiati Giovanni archivista - Pighini d.r Ferruccio consigliere a Parma - Cosso d.r P. A. ff. di sottoprefetto a Sciacca - Del Balzo d.r Vincenzo com. a Napoli - Tristrano d.r Luciano id. ff. di sottoprefetto a Sala - De Negri d.r Girolamo id. a Pesaro - Adinolfi d.r Luigi segretario a Napoli - Cappelletti Giuseppe archivista capo a Roma - Tonelli d.r Anselmo commissario di P. S. a Verona - Polidori Gaetano id. Ancona - De Padova d.r Giacomo id. Napoli - Farrell.a Francesco id. Corleone - Campanella Vitto id. Ascoli - Jannitto Giulio id. Siracusa.

— Leone d.r Salvatore segr. in aspett. rich. in servizio.

Rodinesi d.r Ferdinando id. trasmutato da Campagna a Gallipoli - Bosso d.r Stefano id. da Varese a Pesaro.

*Nella Pubblica Sicurezza* — Sono stati trasferiti i seguenti delegati:

Dimizio Gennaro da Cosenza ad Adria - Di Lorenzo Vincenzo da Adria a Bologna.

***

**R. Marina.** — I seguenti ufficiali dello Stato maggiore generale sono promossi:

a capitani di vascello, i capitani di fregata: Acton Alfredo, Trisagi Arturo, Leonardi di Castellino e Piasenzo Michelangelo, Carusi Enrico Emilio, Mille Enrico.

a capitani di fregata, i capitani di corvetta: Arcangeli Luigi, Alvisi Anteo, Pedemonti Daniele, Sechi Giovanni;

a capitani di corvetta, i tenenti di vascello: Ducci Gino, Bucci Dante, Beliani Aurelio, Vannutelli Lamberto, Tenca Ugo, Capoa Augusto;

a tenenti di vascello, i sottotenenti di vascello: Rainesi Biscia Giuseppe, Lupi Ernesto, Mazzocchi Mario, Nicolini Francesco, Polverosi Settimio, Secchi Attilio, Goiras Ildebrando, Notarbartolo Luigi.

Movimenti:

Capit. di freg. Fara Forni Gino della disponibilità alla dif. Venezia.

Ten. di vasc. Giberti Giovanni dal « Narvalo » di passagg. al com. « Narvalo » — Rota Ettore dal com. « Narvalo » alla disponibilità.

Il cap. medico Roma Giacomo è sbarcato a New-York dal piroscafo germanico « Moltke ».

Il cap. medico Accurso Gaetano è sbarcato a Napoli dal piroscafo inglese « Perugia ».

Il ten. macch. Zacchi Mario è collocato in posiz. ausiliaria.

I sottotenenti primi macchinisti nel C. R. E. sono nominati sottot. macch.:

Dentice Donato, Ciabatti Pietro, Triscino Francesco.

I seguenti sottotenenti del C. R. E. sono promossi tenenti:

(categ. timonieri) Losto Luigi - (categ. furieri) Tedisco Alfredo - (categ. semaforisti) Bogliani Umberto.

I seguenti sott'ufficiali del C. R. E. sono nominati sottotenenti:

maestro carpent. di 1ª cl. Bertola Carlo - maestro velaio di 1ª cl. Gaglione Antonio.

Il professore di lettere di 3ª cl. nel personale civile, insegnante della r. Accademia navale, Bonifazi Guido è promosso professore di lettere di 2ª classe.

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

### Alta Italia.

**Torino,** 2 ore 15 *(Stefani)* — Giunge notizia da Asti che è morta colà, bruciata viva, in causa del fuoco propagato alle vesti dallo scaldino, la ricca signora Giuseppina Gabri.

**Pavia,** 2. — Stamane gli avvocati di Vigevano hanno iniziato il già minacciato sciopero di protesta per la deficienza numerica del personale addetto a quel Tribunale.

### Italia Centrale.

**Siena,** 2 — *(Stefani)* — Nella villa di Orgia ieri cessava di vivere per improvvisa paralisi il nob. comm. Enea Piccolomini, prof. onorario nella R. Università di Pisa ed emerito in quella di Roma.

Malgrado il suo largo censo conosceva quasi l'intera sua vita all'insegnamento della letteratura greca. In cui ebbe in ogni tempo plauso ed ammirazione.

Alla famiglia le più sentite condoglianze.

— Venerdì prossimo 4 febbraio, l'illustre prof. Chiatteri, direttore dell'Osservatorio di Quarto,terrà nella sala del Consiglio Comunale una conferenza a beneficio del Patronato delle Giovani operaie sul tema « Stelle cadenti e comete. »

— Il Circolo Giovanile monarchico ha aperto un corso di conferenze. Ieri sera qualche giorno l'assessore anzi...no avv. Angelo Rosini parlerà sullo « Concentrazioni Opere pie » e il consigliere cav. Vittorio Mariani sul « Palazzo Postelegrafico. »

**Firenze,** 2, ore 21. *(G.)* — Oggi, nella Palestra ginnastica fiorentina, presidenti dal signor Mianchi si sono riuniti circa 300 impiegati dell'Ufficio centrale di Firenze per lavorare i mezzi onde combattere il sistema di cottimo attualmente in vigore, giunta il deliberato di una prossima seduta.

Però fu annunciato che molti impiegati non avevano aderito alla agitazione ed qual avrebbero fatto anche il lavoro che si erano rifiutati di eseguire i colleghi.

L'assemblea alla quale intervenne anche l'onor. Rondi, decise di nominare una Commissione che verrà a Roma per trattare la quistione col Ministro e col Direttore generale delle Ferrovie.

— Ha prodotto molta impressione nella nostra città un arresto fatto in via Bardi N. 5 in casa di certi Daddi, persone molto facoltose.

Era ospite in quella casa certo Cesar Pardo, di anni 25, da Alessandria d' Egitto, il quale aveva conosciuto assai addietro un figlio dei Daddi in un viaggio ch'egli aveva fatto nell'Egitto.

Il Pardo, recandosi a Firenze, aveva chiesto ed ottenuto ospitalità in casa dei Daddi. Oggi si è presentato il delegato Adolini e lo ha arrestato.

Il Console inglese a Milano aveva denunziato al Procuratore del Re di quella città il Pardo per appropriazioni indebite per L. 200 mila a danno della Banca ogniana, di cui il Pardo era impiegato.

Questi si è rifiutato di dare al delegato qualunque schiarimento sulle imputazioni addebitategli.

### Italia Meridionale

**Napoli,** 2, ore 17.45 — Oggi il primo presidente della Corte d'Appello trasmise gli atti del processo Cuccolo al pres. del primo Circolo delle Assise, che procederà subito all'interrogatorio degli imputati iniziando la fase risolutiva del processo.

**Foggia,** 2 — Alla Scuola di arti e mestieri le lezioni di elettrocenico e tecnologia vengono impartite dal prof. Vernai, che sostituisce il suo collega Ripandelli in breve congedo; e l'insegnante per apprendere le cause di malcontento e di sciopero degli alunni, affidata al prof. Tondo, mandato dal Ministro, procederà regolarmente.

Lo sciopero è cessato e gli alunni sono tornati a popolare le aule, augurandosi che l'esito della inchiesta torni a loro completo vantaggio.

### Nel paese dei terremoti.

(8) **Milazzo,** 2 — Oggi alle ore 15,20 tutti gli strumenti del Osservatorio Meteorologico hanno segnalato una forte scossa di terremoto di origine molto vicina.

### Nelle Isole

**Cagliari,** 1. — Con l'intervento delle autorità civili e con grande concorso di pubblico, è stato inaugurato un nuovo Ricreatorio popolare intitolato *Francesco Cocco Ortu*, in omaggio all'illustre concittadino. La simpatica festa fu allietata da numerosi saggi ginnastici, cui parteciparono le principali Società sportive cagliaritane.

— Gli studenti di giurisprudenza di questa regia Università hanno votato un ordine del giorno per protestare contro il mancato insegnamento di diritto penale, minacciando, ove non si provveda a sistemare le lezioni prima della fine delle vacanze carnevalesche, di ricorrere anche al sciopero.

— Il Sindaco di Orùveri, fatto segno giorni sono a due fucilate, è morto l'altra sera. Nessuna notizia finora sugli ignoti autori dell'assassinio.

### Le condizioni dell'on. Majorana

(8) **Catania,** 2 — Continuando regolarmente il miglioramento delle condizioni di salute dell'on. Majorana, i medici hanno deciso di cessare la pubblicazione del bollettino.

## *Scienze e Lettere*

### In onore dell'on. Fradeletto

**Milano,** 24, ore 24 — Stasera al ristorante Cova, per iniziativa del Circolo filologico, ebbe luogo un banchetto di oltre 150 coperti in onore dell'on. Fradeletto, che in questi giorni tenne un ciclo di conferenze, mettendo in rilievo, con geniale senso critico, le origini e lo sviluppo evolutivo della letteratura italiana.

Tra gli intervenuti notai gli on. Albanisi, Scrosati, Campi, Ellero, Ciraolo, Nava, Pantano, Claudio Treves, il Sindaco Gabba, l'ass. all'istruzione Mormigna, il comm. Salmoraghi capo della cancora di commercio, letterati, artisti, ecc. Assistevano anche molte signore, tra le quali la moglie e la figlia del festeggiato.

Brindarono il prof. Bognetti, pres. del Filologico e il Sindaco Gabba, ai quali rispose ringraziando l'on. Fradeletto.

Gli erano spediteo un telegramma al figlio dell'on. Fradeletto, che trovasi a Roma, per associarlo alla festa fatta al padre.

### Otto Julius Bierbaum.

Il poeta tedesco Otto Julius Bierbaum, del quale il telegrafo ci annunziava ieri la morte, non aveva che 45 anni. Egli fu un sincero amico ed ammiratore dell'Italia.

Una delle sue ultime piccole pubblicazioni fu una spiritosa e pesante lettera aperta inviata all'Associazione della Stampa a Roma per essere inserita nella *Scilla e Cariddi*, pubblicazione fatta a cura dell'Associazione per i danneggiati dal terremoto di Messina.

Bierbaum era nato a Grunsberg (Slesia) il 28 giugno 1865. Dopo compiuti gli studi nelle facoltà di lettere e di lettere si dedicò a viaggi, alla critica artistica e letteraria facendosi anche capo della nuova scuola letteraria della capitale bavarese.

Bierbaum stesso ha pubblicato numerosi romanzi, novelle, poesie ed anche qualche dramma fantastico come *Lobetanz* (1895) e *Die cernarrte Prinzessin*. Le sue poesie meritano di essere ricordate *La bella fanciulla di Pau* tra le novelle l'umoristico viaggio da Berlino a Sorrento.

## NOTE ARCHEOLOGICHE

### Interessante scoperta nel Sudan.

(8) **Kartum,** 2. — E' stato scoperto in una località dell'antica Meroe un tempio innalzato al Sole da Erganmene re meniscosso fu Diodoro contenente numerose statue e molte iscrizioni, di cui alcune permettono di stabilire il valore alfabetico di certe lettere della scrittura monerostica invenzione di Erganmene.

## Ferrovie dello Stato.

*Comunicato della Direzione Generale*

**Gare di appalto a licitazione privata.**

Ampliamento del fabbricato viaggiatori della stazione di Monterotondo. Importo L. 8,500. Seduta di aggiudicazione 16 febbraio.

Impianto di un termosifone nei dormitori del personale di macchina nel fabbricato deposito della stazione di Bologna. Importo L. 4000. Seduta di aggiudicazione 7 febbraio.

Sistemazione e provvista del fabbricato del personale di macchina nel fabbricato deposito della stazione di Bologna. Importo del lavori L. 7000. Sedute di aggiudicazione 7 febbraio.

Costruzione di una tettoia in legname sopra la fossa pel ricambio delle asse delle locomotive nella stazione di Pisa Centrale. Importo del lavoro L. 2700. Seduta di aggiudicazione 7 febbraio.

Ampliamento servizio merci di piccola velocità nella stazione di Acquanegra Cremonese. Importo L. 12,000. Seduta di aggiudicazione 9 febbraio.

**Gare per forniture.**

Gara internazionale per la forniture di Kilog. 150,000 lamiere di acciaio dolce di 1ª qualità. Il termine utile per la presentazione delle schede scade 13 febbraio.

Gara in licitazione privata fra Ditte Nazionali per la forniture di metri lin. 30,000 di gallone di lana e seta per carrozze. Il termine utile per la presentazione delle schede scade il 16 febbraio.

Licitazione privata nazionale per la forniture di 100.000 manichi di legno per badili.Il termine utile per la presentazione delle schede scade il 16 febbraio.

Licitazione privata nazionale per la forniture di 100.000 manichi di legno per picconi. Il termine utile per la presentazione delle schede scade il 16 febbraio.

Gara nazionale per la forniture di tre macchine per tagliare tubi per i depositi locomotive nelle stazioni di Savona, Venezia, Antrodoco. Il termine utile per la presentazione delle schede scade il 16 febbraio alle ore 18.

Licitazione nazionale privata per la forniture di n. 125 sale per veicoli. Il termine utile per la presentazione delle schede scade il 9 febbraio.

## Drammi di terra e di mare

### Fatali infortuni sul lavoro.

(8) **New-York,** 2. — Un dispaccio da Central City dice che è avvenuta una esplosione nella miniera di carbone a Drakesborough. Sonosi finora estratti venti cadaveri: altri venti minatori sono ancora sepolti.

A Pecville, nel Kentucky, poco distante da Central City, è scoppiato un incendio nella miniera di Bartonville.

Si crede che grande numero di uomini siano rimasti sepolti.

**New-York,** 2. — Si ha da Central City: Nella miniera di Drakesborough ove è avvenuta l'esplosione, sono stati ritrovati dieci cadaveri. Diciassette minatori sono ancora sepolti e si teme che siano morti.

(8) **Drakesborough,** 2. Il numero dei morti nella catastrofe della miniera si eleva a 35. Vi sono una ventina di feriti, parecchi dei quali versano in condizioni disperate.

Diciassette cadaveri sono stati portati fuori della miniera.

### Tempeste e naufragi.

(8) **Cristiania,** 2. — Violenti tempeste imperversano sulla costa norvegese. Mancano novi battelli, con parecchi passeggeri.

Sono stati raccolti dieci cadaveri di naufragati, nelle isole Lofoten.

### Collisione in mare.

(8) **Dover,** 2. — La nave inglese *Queen*, passando il molo ha avuto una collisione col vapore greco *Daphne*, il quale ha riportato avarie al disopra della linea di immersione.

Le macchine del *Daphne* sono pure rimaste danneggiate.

La nave dovrà recarsi a Londra per essere riparata.

## Piene ed inondazioni in Francia

### LA SENNA SI ABBASSA.

(8) **Parigi,** 2. — Il Presidente della Repubblica, Fallières, ha visitato Saint Denys e la località circostanti danneggiate dalle inondazioni.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto una Deputazione degli operai di Parigi e del Dipartimento della Senna che lo ha intrattenuto sulle misure da prendersi per riparare alle conseguenze della inondazione.

Briand ha dichiarato che lo spese cagionate dalla disinfezione degli edifici invasi dalle acque saranno sopportate dallo Stato, quando la condizione dei danneggiati non permetterà che provvedano a ciò a loro spese. In quanto alle indennità da accordare, il Governo ha dato ordine ai Prefetti perchè facciano fare perizie dei danni.

L'Havre trovasi ancora in un certo numero di quartieri e sui grandi *boulevards*. Le vie prive di luce hanno potuto essere in scorsa notte illuminate con lampade a petrolio e con lanterne.

(8) **Parigi,** 2. — La Senna continua a diminuire. L'abbassamento totale del fiume stamane alle ore 7 era di un metro e 45. Per la giornata di oggi è probabile una nuova diminuzione di 30 centimetri.

Si crede sempre che l'abbassamento si accentuerà fino a venerdì.

Vi sono ad intervalli. Stanotte in alcune vie sono avvenuti avvallamenti. Il servizio di battelli è stato sostituito in parecchie vie da passerelle.

Quasi dappertutto delle posenti pompe vuotano le cantine.

I soldati del genio tolgono dal ponte di Arcole e dal ponte di Sully i resti di legname e di materiali di ogni specie che vi si erano accumulati.

Nuovi danni della stazione di Lione una parte delle vie di Charenton e di Traversieres è ancora inondata.

L'Avenue Ledru-Rollin è in gran parte libera. Nei dintorni della piazza Maubert l'acqua è quasi completamente scomparsa.

(8) **Parigi,** 2. Il Presidente della Camera studierà parigina per il commercio all'ingrosso dei vini e degli spiriti ha dichiarato che i danni prodotti dalla inondazione (ai depositi di Bercy supernano i tre milioni. Un solo negoziante ha perduto 4000 ettolitri di vino.

Tra il Ponte Nazionale ed il ponte di Tolbiac vi è ancora un metro e 60 di acqua.

Il *Giardino delle piante* è quasi completamente asciutto.

L'acqua si è ritirata dai mercati della stazione degli invalidi.

Negli scritti del palazzo Borbone non vi sono più che alcune pozzanghere d'acqua.

I dintorni della stazione di Saint-Lazare sono stati riaperti alla circolazione.

Nei vecchi quartieri l'acqua in certe vie raggiunge ancora il primo piano delle case.

Un miglioramento sensibilissimo nella situazione si è constatato a Gennevilliers, dove numerosi abitanti sono ritornati alle loro case. Tuttavia le comunicazioni con parecchi Comuni dei dintorni sono sempre interrotte e 1500 ettari di terreno sono ancora coperti di acqua ghiacciata.

Molte praticelle delle trincee per far affluire alla Senna le acque rimaste gelate nelle parti basse del terreni.

### Condoglianze ed offerte

(8) **Rio de Janeiro,** 2. — Il Consolato di Francia ha ricevuto a Parigi per mezzo della Camera Commerciale italo-brasiliana la somma di quarantamilla franchi prelevati sulla sottoscrizione fatta fra la Colonia francese e la popolazione di Rio de Janeiro a favore dei danneggiati dalle inondazioni francesi. Si crede che la sottoscrizione raggiungerà 60,000 franchi.

(8) **Berlino,** 2. — L'imperatore ha incaricato l'ambasciatore a Parigi, Principe Radolin, di esprimere al Governo francese i suoi sentimenti di simpatia in occasione della catastrofe che ha colpito Parigi e la Francia ed ha inviato 20,000 marchi per i danneggiati.

## TEATRI ed ARTE

**Drammatica.** — Al Teatro « Espagnol » di Madrid venne rappresentata la commedia di S. Russinol *La madre*, che entusiasmò il pubblico.

Carmen Cobena raggiunse in questa produzione uno dei suoi maggiori trionfi, rendendo meravigliosamente il complesso personaggio.

Anche il Borras, Riccardo Calvo e Giovannina Alvares meritarono applausi.

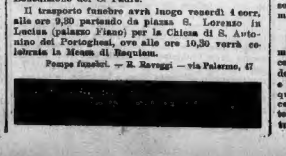
**Musica.** — Milano, 2, ore 24. — Il capocomico Sainati ha concluso oggi colla Società Suvini-Zerboni un contratto, col quale s'impegna di rimanere colla sua Compagnia, che sarà notevolmente aumentata, al Teatro Lirico per parte dell'anno corrente, rappresentando, oltre alle produzioni del *Grand Guignol*, da cui sarà sfrondato ciò che vi ha di scabrosamente brutale, altri lavori rispondenti alla evoluzione che si viene compiendo sul teatro di prosa.

### Il "Chantecler,, rinviato.

(8) **Parigi,** 2. — La prova generale dello *Chantecler*, che doveva aver luogo stasera, è stata rinviata a data da destinarsi.

### Al Museo di Cluny.

(8) **Parigi,** 2. — Il *Journal* dice che ieri sera durante il giro di ispezione che procede la chiusura al Museo di Cluny, si è constatato che un grande armadio del XVI secolo, rappresentante la battaglia di Jarnac, è stato deteriorato per mezzo di una lama molto tagliente, probabilmente un rasoio.



L'Incaricato di affari del Portogallo presso la S. Sede ed i Membri dell'Ambasciata, hanno il dolore di partecipare la perdita irreparabile di

## S. E. Miguel Martins D'Antas

*Ambasciatore di S. M. il Re del Portogallo presso la Santa Sede*

*Consigliere della Corona, Ministro di Stato e Pari del Regno*

avvenuta in Roma il 2 febbraio 1910, alle ore 24,45, munito dei conforti religiosi e di una speciale Benedizione del S. Padre.

Il trasporto funebre avrà luogo venerdì 4 corr. alle ore 9,30 partendo da piazza S. Lorenzo in Lucina (palazzo Fiano) per la Chiesa di S. Antonino dei Portoghesi, ove alle ore 10,30 verrà celebrata la Messa di Requiem.

Pompe funebri. — R. Ravaggi — via Palerme, 47

## Palazzo di Giustizia

### La causa della povera Niobide.

#### Innanzi al Tribunale di Roma.

Ieri, dinanzi alla 1ª Sezione del Trib. Civile, presieduta dal comm. Tempestini, si è discussa l'opposizione all' ordinanza relativa al sequestro della Niobide.

Primo a parlare fu l'avv. Rolando Ricci — per la Banca Commerciale appellante.

Ad evitare ogni dubbio sulla fedeltà del resoconto, invece di pubblicare il nostro, preferiamo riprodurre quello del nostro contraddittore in arte greca, il *Giornale d'Italia*.

Oh gran bontà dei cavalieri antiqui!

×

**L'avv. Rolando Ricci, oltre che un acuto e dotto giurista, è un elegante parlatore ed un efficace** argomentatore. Egli incomincia col dichiarare che manterrà la discussione nei termini obiettivi della causa, confortato da tre condizioni subiettive: del- l'essere cioè abituato a discutere davanti tutti i Tribunali d'Italia, presso i quali, sempre, ha trovato serenità di giustizia e spirito d'equità; dal fatto di dover discutere una causa che non riguarda altro che un privato interesse, e dall'essere un ligure che veneva in Roma la culla della civiltà italica ed in Milano il fervore delle iniziative e della operosità.

Comincia quindi a fare la storia della causa di merito che si dibatte fra la Banca Commerciale e l'operaio Di Carlo, partendo dal rinvenimento della statua, fino alle operazioni compiute per il trasporto della stessa da Milano, al collocamento di essa nel Castello Sforzesco, ed alla ordinanza di sequestro dal giudice delegato agli incidenti del Tribunale di Roma.

Contro questa ordinanza reclama la Banca. A me pare — dice l'avv. Rolando Ricci — che i termini della contesa si riducano a tre punti:

Primo: Esistevano o stata cnesea legittimamente, dal giudice delegato agli incidenti?

Secondo: ricorrono gli estremi della concessibilità del sequestro, a norma degli art. 1875 del C. C. e 924 del C. P. C.?

Terzo: in quali termini poteva essere concesso questa misura del sequestro, e quale doveva essere la disciplina della sua esecuzione?

#### Il giudice ha commesso

L'oratore sostiene che il giudice che emise la ordinanza di sequestro non aveva giurisdizione per emanarla, e l'ordinanza stessa è dimostrativa di questo difetto di giurisdizione nel giudice.

L'art. 782 del C. P. C. dice che il giudice — il quale stabilisce che nei casi d'urgenza il presidente, assente le parti, può risolvere l'incidente e dichiarare, nella stessa ordinanza, non soggetta a reclamo, con cauzione o senza — è un articolo di eccezione: ordinariamente, come disciplina dello svolgimento normale della giurisdizione, quando cioè il contraddittorio delle parti, il dovere che le parti medesime per la risoluzione dell'incidente, davanti al Collegio.

La giurisdizione del presidente non è a questo attribuita se non quando ricorra la circostanza precisa dell'*urgenza*: altrimenti si viene a commettere un eccesso di potere giurisdizionale. Ed allora, in questo caso, il giudice deve o non conoscere o *motivare* l'esistenza dell'*urgenza*? Il giudice che ha emanato l'ordinanza di sequestro della statua invece si è limitato a pronunziare con questa formula: Quia urgens periculum in mora. Questa pura e semplice non basta ad assolvere il compito, che aveva il giudice, di rilevare in che consistesse l'asserita urgenza.

#### L'urgenza non esisteva.

Ma posto che basti tale affermazione apodittica dell'esistenza dell'urgenza, fatta dal giudice sarà sempre lecito davanti al collegio, in sede di reclamo, giudicare se la *urgenza* ricorresse effettivamente. E' certo che mancando vien meno la fonte della giurisdizione.

Quale è l'urgenza che il giudice avrebbe dovuto ritenere motivamente ?

Quella dell'urgenza è un concetto *relativo*, come ha lasciato scritto uno dei più insigni canonisti, il Donello. L'urgenza, nel caso in questione, vuolsi dire che la esistenza di un pericolo che vietasse di attendere che della risoluzione dell'incidente potesse essere investito il Collegio. Ora, il Collegio poteva essere investito il giorno 19 gennaio; l'ordinanza di sequestro fu emanata il 18 e vi era dunque urgenza così immediata da non poter attendere un giorno? La statua, il 18, si trovava già a Milano, nel Castello Sforzesco, sotto la custodia militare, e nessuno del senatore Beltrami c'era dunque la possibilità di un danno così imminente alla statua che il giudice non potesse cautelare un momento a pregiudizio? L'avv. Ricci affermate queste cose, si domanda se esista effettivamente la realtà obiettiva della cosa.

Dunque, e per la mancanza della motivazione della urgenza, e per la mancanza stessa della urgenza, l'ordinanza di sequestro deve ritenersi irrita e nulla.

E se non lo fosse, ed il Tribunale dovesse scendere all'esame della questione, egli non potrà non riconoscere che la statua di modo, quantunque gli estremi per la concessibilità del sequestro, così quelli prospettati all'articolo 921 del Codice di Procedura Civile, come quelli contenuti all'articolo 1875 del Codice Civile.

#### Pericolo per la statua!

Nessuno dei requisiti per l'applicazione dell'articolo 921 del Codice di Procedura Civile ricorreva nella specie. Nessun pericolo, nè di *alterazione*, nè di *sottrazione*, nè di *deterioramento* corresse la statua. Nessun pericolo di alterazione: e quale pericolo che la Banca Commerciale, che è a tutt'oggi *comproprietaria certa* della statua, faccia correre ad essa un pericolo d'alterazione? Nessun pericolo di sottrazione. E' certo che se la statua fu già sottratta una volta non è lecito dire che si abbia ragione di temere una seconda sottrazione. E' certo che se la statua fu già sottratta una volta, vi fu una responsabilità della sottrazione o della esportazione della statua? Quella responsabilità che è sancita dalle leggi penali? Non che si vedano le responsabilità; e si può presumere *a priori* che un Ente, in linea pratica, commetta una infrazione alle leggi probitive dello Stato?

Ma poi, pare al Tribunale, che, dopo che il Sindaco di Roma ed il Ministro della Pubblica Istruzione avevano richiesto alla Banca di non rimuova vera la statua, e non prevano avuta una risposta negativa, nella quale era precisata la destinazione, che si intendeva dare alla statua, il giudice, nessuno senso pratico, potesse avere il più remoto sospetto che la statua si potesse far sparire? Ed infine e dare corpo all'ombra accennata dal Di Carlo? Carlo Dickens dice che la giustizia è fatta di bonta; or bene, non vorrei dire che vi fosse troppo. Dicisone della ordinanza.

Pericolo di sottrazione, nel senso che la statua venisse portata via da Roma per essere collocata in un altro luogo, quale che fosse? Ma se la statua stessa un pericolo, successibile di causida, questa sarebbe stata domandata troppo tardi, perchè la statua era già a Milano.

Pericolo di deterioramento? Anche qui, se il Di Carlo avesse proposta la sua domanda prima del viaggio della statua da Roma a Milano, riconosco che egli avrebbe potuto avere un certo *fumus boni iuris*, non sarebbe stato certamente lesaguisore per la fondatezza della sua tesi, ma il Di Carlo avrebbe potuto fondare il suo timore sugli esempi, ricorrenti tutti i giorni, di danni... ferroviari alle persone ed alle cose. Sarebbe stato allora ragionevole il provvedimento del giudice? Ma presso il quale non c'era più all'atto della domanda di sequestro, perchè, formatamente - v'è m Iddio ferroviarie anche per la Niobidi - la statua col suo rapitore senatore Beltrami - imputato di reato di statua minorenne - era già al sicuro.

#### Conclusione.

L'avv. Rolando Ricci, quindi passa a dire, con molte dottrine, come mancassero anche, per la concessibilità del sequestro, gli estremi dell'art. 1875 del Codice Civile, sostenendo che non basti la pura e semplice pendenza di lite per concedere il sequestro, ma occorra anche che si imponga la necessità di conservare la integrità della cosa in contesa. Necessità che non ricorreva nel caso, sopra tutto avuto riguardo agli stessi termini in cui si compendia la pretesa del Di Carlo, che non mega alla Banca la proprietà della statua, ma dice soltanto che ne è proprietaria per metà. Onde la Banca, per nulla una qualità di condomina, avrebbe fatto l'interesse di mantenere integro l'oggetto del condominio.

Ma l'avv. Rolando Ricci fa anche l'ipotesi, che non ostante le argomentazioni esposte, il Tribunale creda di dover mantenere il sequestro, ed invoca che allora, almeno la misura del sequestro sia prorsionata alle esigenze del fatto, mandando la statua ove si trova e nominando a sequestratario giudiziario persona del luogo, quella qualunque persona che al Tribunale parrà più opportuno di nominare.

E ciò senza venir menomamente meno all'omaggio dovuto al primo magistrato di Roma, che ben opportunamente e degnamente ha presieduto allo stato dell'udienza, quando però la statua fosse rimasta a Roma anzi che portata a Milano.

#### La difesa Di Carlo

In difesa dell'operaio Di Carlo parlò l'avv. Secchi.

Egli ha osservato come il sequestro giudiziario, a differenza di quello conservativo e del pignoramento, non suoni ingiuria per chicchessia e sia un semplice provvedimento cautelativo inteso si ovviare al pericolo di alterazione o sottrazione.

Nel caso della *Niobide* — nonostante tutte le spiegazioni prodigate con tanto zelo dal sen. Beltrami — nessuno potrà contestare il fatto della rimozione della statua da Roma.

Ora lalo rimozione per il Di Carlo significa: pericolo di deterioramento per il fatto del trasporto e delle successive operazioni di rimozioni della statua: pericolo di sottrazione per il fatto che, nonostante le intenzioni, ora rese manifeste, della Banca, nessuno può garantire che la statua rimanga sul suolo italiano.

Tranquillizzata così la Banca circa il contenuto della richiesta del Di Carlo e del provvedimento del magistrato, il difensore dimostra essere stato il provvedimento presidenziale impugnato una cobiettiva e corretta applicazione dell'art. 921 Cod. proc. civ.

Nessuna ragione di doglianza ha perciò la Banca Commerciale: non dolgianza nemmeno si possa a questo un argomento troppo fragile di cui si accinge all'evidenza l'abile deduzione, non doglianza giuridica perchè la legge fu legalmente applicata — nè rebbe irriverente che il Tribunale possa dubitarne o ritenere diversamente dal presidente che giustamente l'applicò.

Circa la persona del sequestratario — conclude l'avv. Secchi — non dirò parola. Dirà il Tribunale se il Di Carlo poteva designare persona più degna del primo cittadino di Roma: come pure dirà se sia prudente l'avere lo stesso provveduto chi ha già dimostrato, con atti di prepotenza e di resistenza, la quale conto abbia tenuto un provvedimento emanato dal pres. del Tribunale di Roma.

***

La causa è così passata per sentenza.

#### La citazione del Comune

6i ventilava — ma la cosa non era presa sul serio — che il Sindaco per rendere più interessante la Niobide sarebbe intervenuto in causa, reclamando per conto del Comune di Roma la proprietà della statua.

E difatti, appena giunto a Roma, accolto da una manifestazione di simpatia, legittimata dall'incidente disgustoso di Milano, già deplorato dal Consiglio comunale di quella città, il Sindaco ha convocato a Giunta per la seguente deliberazione, che sarà presentata al Consiglio per la prima riunione. Ecco il testo:

#### Deliberazione N. 1

Riferitosi dall'on. assessore Pietri che da dichiarazioni fatte da tre operai finanzi al notaio rituale chiamato onde far la statua Niobide fu trovata sotto il suolo di proprietà comunale tra la piazza Sallustio e la via Collina:

Ritenuto che i particolari relativi alla denuncia del ritrovamento e la proprietà della statua confortano le precedenti dichiarazioni;

Che di contro a tali elementi di fatto l'Amministrazione non può a meno di spiegare la sua azione:

Che ragioni di convenienza e di opportunità esigono che questa azione sia spiegata senza indugio:

La Giunta valendosi, stante l'urgenza, dei poteri del Consiglio, al termini dell'art. 136 della legge comunale e provinciale, delibera di dare adito ad istituire giudizio contro la Banca Commerciale, per far riconoscere che la statua è di proprietà del Comune, e per proporre quelle altre domande che stimerà opportune.

#### La citazione.

*Ecco il testo della citazione del Sindaco*

« Ritenuto che nel 1906 eseguendosi opere di scavo per fondazioni di un edifizio nell'area di proprietà della Banca Commerciale posta sull'angolo della piazza Sallustio e della via Collina, a confine della proprietà comunale venne alla luce una statua marmorea che a giudizio degli archeologi rappresenta una delle figlie di Niobe:

« Che questa statua, al contrario di quanto finora si è ritenuto, giaceva sotto il suolo di proprietà comunale e quindi di proprietà del Comune;

« Che la Banca Commerciale, senza il consenso di cosa di sua proprietà ne dispose finora e pretende disporne:

« Perciò lo sottoscritto ufficiale giudiziario addetto al Tribunale di Roma, ho citato la Banca Commerciale nonchè Francesco Di Carlo a comparire dinanzi al Tribunale medesimo per l'udienza del 9 marzo prossimo, per vi, dopo l'esame mento. delle prove, sentir dichiarare che la statua è di proprietà del Comune di Roma. »

×

Con nostro grande dispiacere dobbiamo constatare che il Sindaco è vittima di una grossa illusione... all'americana e che si abusa ingiustamente della sua buona fede per fargli recitare una vera farsa, come gli dimostreremo domani.

## La revoca del sequestro sul libretto " La festa del grano „

Com' è noto ad istanza del mandatario Guglielmi il tribunale di Roma ordinò il sequestro giudiziario sul libretto della « Festa del grano. »

Contro tale sequestro fecero opposizione Fantoni Salvatori e la Cassa Sconsigno.

Ieri si pubblicò la sentenza di cui ecco il dispositivo:

« Il Tribunale, senza attendere all'eccezione di incompetenza per ragioni di territorio e ogni altra eccezione rettia revoca il sequestro giudiziario del libretto « La festa del grano » disposto col provvedimento del 10 gennaio.

« Dichiara improcedibile l'istanza proposta dall'editore Sconsigno in ordine al giudizio di merito già pendente fra Guglielmi e Salvatori e a quel giudizio rinvia per ogni ragione di connessione i provvedimenti sull'istanza stessa in quanto è diretta ad ottenere la dichiarazione di assoluta proprietà artistica e letteraria del libretto da parte del Sconsigno.

« Riavia anche i provvedimenti sui danni inerenti al chiesto sequestro e allo spese del giudizio.

« Si eseguisca non ostante gravame. »

## Monte di Pietà di Roma.

*Sabato* 5 febbraio 1910 - La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 3 marzo 1909.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 2 aprile 1909.

La 8ª *Custodia* vende:

Oggetti di biancheria e vestiario arretrati 1903.

**N. B.** Si conoscono prestanze sopra pegni d'oro oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

**Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0[0**

**Il Diabete (V. avviso 4. pag.)**

# Cassa Nazionale

## di Previdenza per gli Operai.

Il 30 genn. si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cassa Naz. di Previdenza, presenti quasi tutti i suoi membri e cioè: Ferrero di Cambiano, Tortonia Leopoldo, Abbondio, Armando, Bardinelli, Bosso, Cacopardo, Chiesa Pietro, Cipriani, De Amicis, Ferraris C. F., Lanzoni, Magaldi, Mangini, Mella, Montemartini G., Rainaldi, Rava, Venosta.

Il Pres. on. Ferrero di Cambiano ricorda ai colleghi le polemiche insorte in questi ultimi giorni su alcuni giornali con la certezza di avere da loro la piena approvazione per la linea, pel Comitato esecutivo e per la Direzione Generale circa quello che fu risposto e circa il modo col quale fu risposto, come dettavano dignità e convenienza di difendere l'Istituto da accuse prive di fondamento.

Essendosi poi da alcuni consiglieri, in specie da consiglieri operai desiderosi di avere argomenti per rispondere più ampiamente alle censure state fatte, chiesti più minuti chiarimenti, il Dir. Generale e il Vice-dir. capo dell' ufficio tecnico rispondono lucidamente al desiderio degli operai, fermandosi specialmente sui due punti più contrastati e cioè:

sulla mancata assegnazione delle quote di mutualità, conseguenza del mancato accertamento delle morti degli inscritti;

sull'adozione di una tavola di mortalità meno favorevole agli operai per le conseguenti tariffe.

* * *

Sul primo punto si osserva che l'accertamento delle morti si è fatto nel 1901 e nel 1903, e si è mostrato nella pratica impossibile.

Nel primo anno furono compilati 338 elenchi comprendenti 2308 inscritti che avevano sospeso i versamenti da 6 mesi, e si giunse soltanto ad accertare 17 morti.

Nel 1903 furono compilati 9018 elenchi, comprendenti 29.851 sopra 72,000 inscritti, e furono dopo quasi il periodo di un anno accertate 315 morti.

Bastano queste cifre a mostrare da un canto quanto fosse vano il tentativo di ottenere notizie precise senza neppure accennare in conto la difficoltà di conto della indagine e la negligenza di troppi Comuni: ed a provare dall'altro la nessuna importanza dei risultati che avrebbero condotto a stabilire in pochi centesimi le quote mutue assegnabili.

Fin da allora l'Amministrazione pensò quindi a cambiare sistema: ed il nuovo sistema assicurativo fu concretato in uno schema di legge di riforma della Cassa Nazionale di Previdenza che fu studiato dal Cons. di Amm. e poi presentato per iniziativa parlamentare alla Cam. dei deputati e che il Ministero fece suo e fu consacrato nella legge 30 dic. 1906.

Secondo questo sistema le quote di mutualità determinate *a priori* in congrue tariffe sono così rese indipendenti dall'accertamento delle morti ed assegnate in misura più larga che rispetto agli inscritti. Ogni censura cade quindi nel nulla.

* * *

Il direttore o il capo dell'ufficio tecnico espongono quindi, in rapporto all'altra accusa riflettente la tavola di mortalità presa a base delle tariffe, che si è adottata la tavola di mortalità inglese, generale per tutta la popolazione del Regno e non specifica per gli operai, perchè non ne esiste nessuna di questo genere.

La Cassa poi, funzionando soltanto dal 1900, non può essere in grado di avere una tavola di mortalità propria degli inscritti, perchè è necessaria una lunga esperienza e la Cassa dei Versamenti e Prestiti, pur così diligente, non è riuscita ad averla per gli inscritti al Monte pensioni dei maestri elementari che dopo 30 anni.

E in pur breve esperienza della nostra Cassa mostra che la tariffa adottata è più vantaggiosa di quello che lo sarebbe una tariffa specifica.

E così per le Assicurazioni popolari in tavola di mortalità adottata a base delle tariffe della Cassa risulta all'esame più conveniente di ogni altra, nè è possibile di far paragone con le tariffe di altre Compagnie di Assicurazione, perchè queste non fanno assicurazioni a premi liberi come fa la Cassa nazionale.

Non è possibile, aggiungono i relatori, addivenire a spiegazioni ulteriormente più tecniche, registrate d'altra parte in uno studio che la Cassa ha già fatto e che sarà trasmesso al Ministero di agricoltura industria e commercio, comunicato ai consiglieri, e poi riprodotto nel primo numero del *Bollettino* della Cassa che uscirà prossimamente.

L'altrondo non va dimenticato che tutto quanto riguarda tariffe e sistema assicurativo fu discusso ed approvato dal Consiglio della Previdenza e delle Assicurazioni sociali, e poi tariffe e nuovo regolamento tecnico sono stati approvati, sentito il parere del Consiglio di Stato, dal Ministero di A. I. e C.

* * *

L'altra accusa venne sfatata: quella delle pensioni minime assegnate alla Cassa.

La Cassa facendo iscrizioni collettive di Società operaie — e si cita specialmente quella di Modena — ha dovuto per condurre a buon fine quelle trattative, erediture quelle pensioni che si consentono a contribuire a favore di quelle Società che risultavano dovute dai fondi versati dalle Società, e forse in un centinaio, certo non in migliaia, senza conteggiare la quota di mutualità che sarebbe impossibile e insignificante.

Di proprie, la Cassa non ha liquidate, allo scadere del primo decennio, che 28 pensioni e tutte in misura più confortante, di cui la massima di 577 e la minima di 50 lire. Le altre 2000 erano mezzi fatti dall'inscritto, il quale, in quest'ultimo caso, aveva versato solo 180 lire e per la maggior parte alle scadere del decennio. Con 180 lire contri ha pure ottenuta una pensione di 54 lire all'anno!

Ad un'ultima cosa si accenna relativamente all'impiego dei fondi della Cassa in immobili urbani, per accertare che l'interesse che se ne è tratto è stato del 4.37 0[0 al netto di ogni spesa di gestione e conteggiando i fitti degli ampi locali occupati dagli uffici della Cassa a L. 30000, mentre l'interesse tratto dall'impiego in titoli non frutta che il 3.77.

* * *

Dopo esauriente discussione sopra ogni singolo punto, il Consiglio ha preso atto con compiacenza di queste spiegazioni deliberando che siano rese di pubblica ragione, e mostrandosi tutti i consiglieri, e segnatamente quelli operai, soddisfatti dell'Amministrazione e della difesa degnamente fatta degli interessi e del buon nome dell'Istituto.

In ordine a queste proposte il Consiglio approvò che si preparino accordi con la Federazione nazionale delle Mutualità scolastiche di Piacenza.

* * *

Esaurite alcune pratiche d'interna amministrazione ed approvate con lievi modificazioni le schema del nuovo regolamento per il personale degli uffici proposto dal Comitato esecutivo, i Consiglieri operai presentarono un ordine del giorno, col quale volevano rappresentata al Governo e al Parlamento la necessità di fissare ad un minimo di L. 120 la pensione di vecchiaia, come fu già fatto per le pensioni di invalidità.

La discussione essendosi allargata ed estesa alla forma stessa dell'iscrizione alla Cassa col assunta obbligatorietà, fu proposto, e da accettato dai proponenti, che la discussione dell'ordine del giorno forse inscritta come loro mozione fra gli argomenti da discutersi nella prima prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione si occupò poi della propaganda prendendo in esame la relazione presentata da apposito Sottocomitato, composto dei consiglieri on. Pietro Chiesa, comm. V. Magaldi e cav. G. E. Armando, e approvandone le conclusioni per la istituzione di uno speciale ufficio di propaganda e la pubblicazione di un bollettino.

Il Consiglio accolse anche gli accenni fatti dal Presidente, da concretarsi poi in speciali provvedimenti, per lo svolgimento della propaganda nell'Esercito, nelle Scuole a mezzo delle mutualità scolastiche, e inoltre di dare il maggiore impulso alla propaganda presso le Società di mutuo soccorso e gli stabilimenti industriali e con la costituzione di Comitati locali di patronato.

# NOTE AGRARIE

**Due rendiconti che servono a qualche cosa** sono i fondi di caffè o i detriti del carburo di calcio.

I fondi di caffè servono abbastanza bene per tagliare alcuni cattivi odori (*muffa, secco,* ecc.) al vino. Si mettono (200 grammi per stellitro) in un macchetto di tela o a mezzo d' un filo si lasciano, sospesi nel vino per 8 o 10 giorni.

Se il cattivo odore non è scomparso si ripete la dose.

I residui del carburo si adoperano invece contro le formiche ed altri insetti molesti alle piante, spargendoli al piede delle medesime. L' odore allontana per qualche tempo gl'insetti nocivi.

**Semina dell'erba medica.** — L'Assoc. delle cattedre ambulanti sarà un'inchiesta per sciodare due cose controverse:

1°, se conveniano meglio seminare la *medica* d'autunno o di primavera;

2°, se convenisse conoscervi altre foraggiere.

Orbene, il risultato dell'inchiesta è stato questo:

1°, che a seconda dei climi la medica si può seminare tanto in autunno che in primavera: meglio in autunno per i paesi caldi, meglio in primavera per i paesi freddi;

2°, che nelle semine autunnali è opportuno conoscervi l'avena o la segala, da cui si ricava fa primavera un copioso taglio d'erba nutritiva, senza nuocere alla medica che rimane libera.

**Conservazione dei pali nel vigneto** — Prima di tutto bisogna adoperare pali scortecciati e stagionati. I metodi migliori per prolungarne la conservazione sono i seguenti:

1° Immersione per 10 o 15 giorni in un bagno a freddo di solfato di rame al 10 0[0;

2° Spalmatura col carbolineo;

3° Spalmatura col catrame.

Giova avvertire che la solita bruciatura delle punte, che si pratica così comunemente da noi, a nulla giova per prolungare la conservazione del legno.

**Contro la « nebbia » degli evomini.** — Molte volte gli evomini — *eromians fagenica* — così comuni in tutti i nostri giardini, vengono offesi e rovinati da una muffa bianca chiamata « nebbia » che è una crittogama.

Contro di essa si consiglia in questa stagione il taglio a fondo delle piante, le quali risorgeranno poi vegete e sane in primavera.

Durante l'estate poi si consiglia invece di solforare abbondantemente e reiteratamente con solfo comune le piante malate.

**Concorsi nelle R. Scuole pratiche.** — E' aperto un concorso a sei posti di *maestro censore* nelle R. Scuole pratiche d'agricoltura. Stip. L. 1800. Termine utile al 15 febbraio.

— E' aperto un concorso a vice-direttore della R. Scuola agraria « Francesco Giganto », Stipendio L. 2400. Termine utile 15 febbraio. Dirigere domande e documenti al Ministero d'Agricoltura.

**Libro sulla Cooperazione agraria.** — L'Istituto veneto di Scienze bandisce un concorso col premio di L. 3000 da conferirsi entro il 1911 ad un libro che tratti della cooperazione agraria.

**Fusione opportuna.** — Il *Sindacato agrario Laziale* ha deliberato nell'ultimo consiglio di fondersi col *Consorzio agrario* di Roma e di estendere la sua azione anche nell'Italia centrale.

Sorgerà così un nuovo ente poderoso, che prenderà il nome di « Unione agraria centrale » con sede in Roma.

**Cattedra ambulante di Cooperazione.** — L'Assoc. provinciale di Roma, tanto benemerita dell'insegnamento agrario ambulante, sta studiando di aggiungere alle attuali 16 cattedre ambulanti della Provincia una cattedra speciale per la cooperazione agraria. Bene!

**Per l'enologia del Lazio.** — La nostra Camera di commercio pubblicherà in breve il programma di concorso a premi, già formulato, per l'industria ed il commercio dei vini e della vasta tavola nel Lazio con premi ripartiti di Lire 20 mila.

**Camillo Mancini.**

# La navigazione del Reno.

La Svizzera, per rendere navigabile il Reno da Strasburgo a Basilea, e da Basilea al Lago di Costanza, onde sieno possibili comunicazioni fluviali con Zurigo, Lucerna, Arau, Soletta, Berna ed Iverdon, ha formulato un progetto, che importa la spesa di circa quaranta milioni di franchi; parte dei quali sarebbe fornita dal Governo e parte da società private.

Intanto a Basilea si è formata una Società di navigazione per il Reno superiore con un capitale di 250 mila franchi, e questa ha già ottenuta dal Municipio la concessione di tre ettari di terreno lungo il fiume per stabilirvi i magazzini di deposito delle merci.

Durante il 1908 giunsero a Basilea 12,478 tonn. di carbone destinate al gazometro della città, e tutte trasportate per via fluviale: venne così dimostrata la possibilità di giovarsi del fiume per un largo ed utile commercio.

Il Municipio di Basilea ha inoltre destinato 800 mila lire alla costruzione di ascoraggi e di depositi per le merci.

Si calcola che nel 1909 le merci trasportate per via fluviale siano ammontate a 45,000 tonnellate e probabilmente nel 1910 saliranno a 100,000 tonnellate, perchè le ferrovie federali intendono valersi di questo mezzo per le provvigioni di carbone di cui hanno bisogno.

(E da osservare però, che il tratto Strasburgo-Basilea si trova per intiero o quello Basilea-Lago di Costanza in buona parte su territorio tedesco e che i propositi della Svizzera, devono concordarsi e collegarsi con quelli della Germania, già in parte in via di attuazione).

# Cronaca di Roma

**Quirinale.** — Ieri mattina alle 9 S. M. il Re, accompagnato dai suoi aiutanti di campo, capitano di fregata Biscaretti di Ruffia e maggiore Camicia, si recò, in automobile, alla caserma Regina Margherita, al Prati di Castello, ove ha sede l'81 fanteria.

S. M. fu ricevuta dal comandante il IX Corpo d'armata gen. Mazzitelli, dal comandante la Divisione gen. Brunati, dal colonnello Bassi e da vari ufficiali superiori.

Nel grande cortile della caserma S. M. passò in rivista le reclute, quindi visitò le camerate e le cucine compiacendosi vivamente per l'ordine e la pulizia in esso riscontrate.

Dopo di che il Sovrano si recò nella attigua caserma Principe di Napoli, ove ha stanza 162° regg. fanteria.

Anche quivi S. M. passò in rivista le truppe e visitò i locali e gli uffici.

Infine il Re si recò alla caserma Cavour, al viale Giulio Cesare, ove assistette alle esercitazioni della brigata specialisti del 3° genio.

Fu ricevuto dal colonnello Cigliana e dagli altri ufficiali che lo accompagnarono nella visita dei locali.

Alle 12 S. M. lasciò la caserma Cavour, salutata da tutti i presenti e fece ritorno al Quirinale.

— Il Re, dopo di avere visitato l'altro giorno, a Castel Sant'Angelo, lo splendido e poderoso monumento ai cadini di Castelfidardo, ha voluto ieri ricevere in udienza privata il Presidente del Comitato, il conte Ernesto Garulli di Fermo, che ha lungamente intrattenuto sul monumento stesso che altamente elogiò e che augurò di veder presto sul luogo ad eternare una delle più belle pagine dell'indipendenza italiana.

Il grande interessamento del Re per l'opera che tutte le Marche attendono con viva aspettativa datanti anni, avrà un'eco simpatica ed entusiastica in tutta la regione che commemorerà così, tanto degnamente, in quest'anno il 50° anniversario della sua annessione all'Italia.

**Vaticano.** — Ieri, Sua Santità ricevette il comm. Edmondo Pacchioli, il quale presentò al Pontefice il cero che annualmente gli viene offerto dall'Amministrazione Palatina.

Alle ore 11, Pio X, accompagnato dalla sua

nobile Corte si recò nell'Aula Costituzionale ove pontificò in tenuta, ricevette la presentazione dei cori che gli vennero offerti in occasione della festa della Purificazione.

Alla solenne cerimonia assistevano circa 800 ecclesiastici e 400 invitati.

— Nel Palazzo del Sant'Uffizio, ieri mattina, si riunì la Congregazione della Santa Romana Inquisizione, a cui presero parte i Card. Rampolla, Segretario di Stato, Di Pietro, Ferrata, Vives y Tuto e mons. Lugari.

— Il cardinale Mercier, arcivescovo di Malines, è partito da Bruxelles, alle ore 10,20, di ieri mattina, diretto a Roma per la visita *ad limina*.

— Ieri, una rappresentanza della « Piccola Milizia di Gesù » in divisa, fece servizio d'onore per la Messa celebrata in S. Carlo al Corso dall'Em. Cardinal Casetta e per la benedizione impartita dall'Emo Cardinal Martinelli come chiusura del Triduo per la Preservazione della Fede.

Quindi i giovanetti presero parte alla funzione per la solenne Esposizione delle Quarantore in S. Maria sopra Minerva.

*— La salma dell'Amb. del Portogallo presso le S. S.*

— Al momento della morte si trovavano presso il letto dell'Ambasciatore il vescovo titolare di S. Antonino del Portoghesi mons. Machado, le suore del *Buon Soccorso*, i segretari dell'Ambasciata sig. Ribeiro de Mello e Vasconcellos y Sousa ed il sig. Lambertini della Legazione di Portogallo presso il Quirinale.

Stamane la salma verrà esposta nella Cappella trasformata in camera ardente.

I solenni funerali saranno fatti domani alle 9.30.

La salma verrà portata nella chiesa di S. Antonino dei Portoghesi, donde, dopo un solenne servizio funebre, verrà trasportata a Verona e messa immediatamente in un loculo di deposito per poi essere trasportata in Portogallo.

**Nel mondo diplomatico** — In seguito alla morte dell'Ambasciatore del Portogallo sig. Martins d'Antas, il ballo della signora Errazuriz che doveva aver luogo giovedì sera alla Legazione del Cile presso la S. Sede, è stato rimandato a domenica.

**Consiglio Comunale.** — Per domani alle 21 è convocato il Consiglio Comunale in seduta pubblica e segreta.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal sig. Giuseppe Calvani.

Forattura di scarpe per il personale della N. U. -Illuminazione del viale Termini.

Classi aggiunte nelle scuole facoltative.

Sostituzione di un membro dimissionario nella Congregazione di carità.

Aggiunta al regolamento per gli impiegati chiamati sotto le armi in servizio temporaneo.

Concorso interno per titoli ad insegnanti urbani titolari di classe.

Concorso interno per insegnanti rurali.

Acquisto a trattativa privata di un'unaffiatrice tranviaria.

Partecipazione e ratifica di deliberazione presa dalla Giunta ad urgenza per autorizzare il Sindaco a promuovere giudizio contro la Banca commerciale.

Stampa di ventimila libretti di marche di postaggio.

**La dimostrazione al Sindaco Nathan.** — Ieri mattina, fin dalle otto, molta gente si riversò nel piazzale esterno della stazione, in attesa dell'arrivo del Sindaco da Milano.

Alcuni studenti del Liceo Umberto I disertarono dalle lezioni e si recarono all'Istituto tecnico Leonardo da Vinci per far cessare le lezioni.

Ma dal vicino Commissariato accorrevano il cav. Calchera ed il delegato Granziai, che con pochi agenti dispersero i dimostranti.

Due di essi furono arrestati e poi rilasciati.

La quiete delle lezioni all'istituto fu ristabilita.

Intanto all'interno della stazione si erano raccolte le autorità in piccoli gruppi ed marciapiede sottostante all'orologio.

Fra esse notammo il pro-Sindaco Tonelli, gli assessori Balloni, Rossi Doria, Canti, Carotti, Salvarezza, Camond, Trompeo, Montemartini, Serena, Pavoni, i consiglieri comunali Carusso, Bruchi, Vercellone, Musanti, Aurelli, Armani, Chiappe, Guinardi, Palombo, Gregorini, Stefini, Calabresi, Ferrari, Alliata, Grandi, Testa, Sinderini, Sansoni, Giuliani, Frauzetti, Albini, Pagliarini, Badra, Morriggia, Augusto Torlonia, Albano.

Del personale capitano erano presenti il segretario generale comm. Lusignoli, il comm. Filippeni, il cav. Casini, Caroselli, Silicati, Pelissier, il prof. Guaidi ed altri.

Il Parlamento era rappresentato dagli on. Bissolati e Leone Caetani.

Tra i presenti vi erano inoltre il marchese Manaldi in rappresentanza del Prefetto, Ettore Ferrari, il console di Turchia cav. Gallian, il comm. Paolo Orlando, il cav. Pisarelli, i comm. Ciolfi e Neuchiler e molti altri.

All'arrivo del treno il sindaco fu salutato da grida di « Viva il sindaco! Viva Nathan! »

Ernesto Nathan strinse la mano al prof. Tonelli ed evidentemente commosso rispose toglendosi più volte il cappello.

Subito dopo all'incalzare delle grida inneggianti alla sua persona, rispose molto opportunamente e con forza: « Viva Milano! Viva Roma! »

Il Sindaco quindi salì in vettura e si allontanò verso la sua abitazione seguito da alcuni dimostranti, che vollero infatti che il Sindaco giunto nella sua abitazione si affacciasse al balcone e parlasse. Ma Ernesto Nathan rispose gridando: Viva l'Italia! Viva Roma! Viva Milano!

E così finì la dimostrazione di simpatia al Sindaco.

**Roma e il bel tempo.** — Il *Petit - Niçois* porta un telegramma da Roma nel quale è detto che la capitale d'Italia è letteralmente sommersa, che Governo e Municipio sono allarmati e che continuando le sorprendenti e crescenti temperature del 1911 sarà rinviata.

Notizie identiche sono pubblicate sul *New York Herald* di Parigi sulla fede di un telegramma dell'*Agenzia Fantasia* (Buona!)

La nostra Assoc. pei forestieri mentre ha invitato i giornali e l'Agenzia a smentire ieri che difficilmente faranno denunzia all'opinione pubblica la leggerezza con la quale i giornali, specialmente della *Costa azzurra* accolgono e divulgano siffatte notizie.

Lasciamo le ingenuità. Questo delle notizie false in danno di Roma e delle altre città, specialmente gradito ai forestieri che vengono a soggiornare in Italia, è un giuoco che si ripete ogni anno, per uso e consumo degli alberghieri della Costa Azzurra o di altre stazioni invernali estere.

Nei mesi d'estate non dicono mai nulla, se anche cascasse il cielo, perchè d'estate cessa la concorrenza.

E' un sistema volgare, si capisce, ma bisogna pur dire la verità che incoscientemente vi si prestano anche i giornali nostri, colle aggravate le notizie dei mal tempo, le notizie sulla salute pubblica ecc.

La stagione a Roma è quest'anno, in confronto a quelle degli altri paesi, non meno buona, sia per la temperatura mite, sia per le condizioni sanitarie ottime (con gran dispiacere dei medici), sia per tutto ciò che riflette il soggiorno dei forestieri.

Da qualche settimana abbiamo nella maggiore parte della giornate un sole moderato, come si conviene, e una confortante di fiori e di frutta, come di rado si è vista.

Ogni sera in questo o quello dei primari alberghi di Roma, vi sono dei gran balli, abbiamo tutti i giorni aperti e frequentati, ogni giorno sonferenze interessanti, ed anche abbondanti, quartetti e quintetti deliziosi, un movimento di forestieri sempre crescente, i ritrovi pubblici e le vie animatissimi; una stagione insomma che invita a venire in Italia e a Roma specialmente. Fra sei o sette giorni si riaprono Camera e Senato. Già sono giunti in Stato molti noti, come il sig. Bourgeois, il sig. Brisiaco capo del Governo rumeno e lo stesso Primo Ministro d'Inghilterra, sig. Asquith, vengono a rifarsi in Italia un po' di buon sangue.

A che vale dunque smentire le notizie false? Badino piuttosto i nostri centralotti ed anche lo consorelle a non dare, per le smanie di fare i pittori a tinte forti, appiglio ai giornali e alle Agenzie estere, che sono interessate nel denigrare il bel cielo d'Italia, che del resto non teme concorrenza. Prova sia che il nostro vecchio Vesuvio è lì primo a ridersi placidamente.

**Ospiti argentini** — Sono qui di passaggio i sigg. dott. Carlos Saavedra Lamas, deputato nazionale al Congresso argentino, dott. Carlos Rodrigues Eichart e Luis E. Zahorbehler, professori nelle Università di Buenos-Ayres e La Plata, incaricati di studiare l'ordinamento dell'istruzione superiore nei principali Stati d'Europa, in vista della progettata fondazione di una Università commerciale in Buenos-Ayres.

Gli invitati argentini hanno visitato in Roma il R. Istituto Superiore di studi commerciali, coloniali ed attuariali, dimostrando il maggiore interesse per l'ordinamento degli studi in tale Istituto, in specie per alcuni insegnamenti affatto nuovi delle Facoltà di commercio e di quella di matematica finanziaria ed attuariale, insegnamenti che si propongono di fare introdurre anche nell'erigenda Università commerciale argentina.

**Il ballo all'Associazione Commerciale** — Ieri sera l'Associazione Commerciale — di cui è benemerito Presidente Don Augusto Torlonia — aprì le sue magnifiche sale al Palazzo Ruspoli splendidamente addobbate di superbi arazzi, piante e fiori e illuminate con grande sfarzo, per un ballo che riuscì una delle feste migliori di questo Carnovale.

La Commissione ordinatrice ha provveduto a tutto ottimamente. Essa, presieduta dal signor Bethell era composta dei signori cav. Anniser, Brunsi, cav. Canzini, cav. Ciserone, Ciampi, Chimichi, ing. De Felice, avv. Garinei, Gorgo, Guiliotti, ing. cav. Laurenzi, Pieroni, Pignatone, Reo, Riva, cav. Torti.

Per il *restaurant* era stato addobbato il giardino con arazzi, piante, fiori, ricchi festoni ed una miriade di lampadine elettriche.

Nell'ora in cui la folla delle dame e dei cavalieri si raccolse intorno alla mensa per la cena, preparata sontuosamente dal signor Bethell — il giardino presentava un aspetto fantastico.

Ecco qualche nome dello signore e signorine intervenute:

Roberti, Matteini, Conti, Orlandi, Galassi, Gallappi. Del Gaia, Medina. Minerbi, Colangi-li, Fabiana, Seguari, Mingoni, Segre, Piccinini, Ciampi, Armellinasso. Modigliani, Canevacci, Pacifici, Aboaf, baronessa De Marinis, Parboni, Bethell, Finsay, Segretti, Marcottulli, Clementi, Bouisi, Gamberini, Mosso, Ciugoli, Giorgi, Pasquinelli, Giannini, Micali, Mandolesi, Garzoni, Cavaliere, Cornellis, Borra, Angeletti, Badaloni, Trompeo, De Noon, Brew, Bellegrandi, Pincitallo, De Felici, De Serra, Riva, De Paoli, Zingone, Pieroni, Solaro, Caccialanza, Pirri, Theil, Berirun, Sabbatini, Castellotello, Cornar, Radunni, Anniser, Ciolfia, Verdecchi, Torti, Solivetti, Ducente, Nati, Chimichi, Dolazza, Pignatone, Reo, Gallicecchi, Invernizzi, Pontecorvo, Rossi, Falbo.

Tra i *frakes* notammo il Sindaco Nathan, il Prefetto sen. Annaratone, i comm. Trompeo e Carotti, il cav. Badra, i comm. Rey e Korner, i cav. Garsoni della Camera di commercio, Torti e Colagegli, il comm. Marconi, i cav. Caldarara, Salvatori Tenoro, Borra, il comm. Badaloni ecc. ecc. Moltissimi.

**Ballo al Grand Hôtel Excelsior** — Ieri sera, gli splendidi saloni del *Grand Hôtel Excelsior*, artisticamente illuminato da lampadine multicolori e addobbato con fine gusto, erano affollati da elegantissime dame e signori, pel ballo a favore della Società contro l'accattonaggio.

Tra le signore abbiamo potuto notare la principessa Raffo, la marchesa di Rudinì, Guerrieri-Gonzaga, Lauriati, Caprarica del Grillo, Theodoli, Pinoc-Lecce, Sacripanti; le contesse Padulli, Lemmi, di Cammarata, di Salasco, di Broglio e signa, De Raymondi, Brenda, Lanfranchi, della Noce e figlia, Petrangeli, Giuliani; De Marinis; le duchi. Lante della Rovere e D'Altemps; le baronesse Phyffer, Cumbo, Teixeira, Salvotti, Salvotti-Ceci; la sob. signora Ciacci, le signore Lante, Errasuris, Grossardi, Pino, Cantono, Bacchetti, Ceci e figlie, Bianco e figlie. Codurri-Borromeo, Morpurgo, De Marinis, Gallenga, Spanio, Oliveri, Peruzzi, Cerroti, Cantoni, Revelli, Astengo, De Raimondi, Franceschi, Vannutelli, Zianelli, Rocchegrziai, Bianco, Falbo-Naiti e moltissime altre.

Tra le maschere la duca Sforza Cesarini, il marchese Guglielmi, il conte Luigi Primoli, il duca di Molito, il ministro Errazuris de Urmeasta, don Gianba Rospigliosi, don Francesco Rospigliosi, don Ferdinando Rospigliosi, don Francesco Boccadoli, don Ulderico di Carpegna, il conte di Broglio, il conte Agliardi, l'on. De Marinis, il marchese Carlo di Rudinì, l'on. Mocchini, il conte Coletti, il conte Silveri, il ministro Nobili il barone Teixeira, don Galeazzo Ruspoli, il comm. Bollati, il cav. Gioffantri, i conti Giovanni e Giuseppe Chiassi, il conte Morosi, il ministro Mora, il duca Tosti di Valminuta, il barone Salvotti, il senatore Annaratone, il conte Piella, il conte Malnardi, il signor Serafini, il marchese Rispoli, il marchese Sacripanti e molti altri.

A mezzanotte cominciò il *cotillon*, originalissimo e ricco di doni, diretto brillantemente dal marchese Guglielmi e dal duca di Melito.

Agli invitati fu servito un sontuoso *buffet*.

Le danze si protrassero animatamente fino a tarda ora.

**Circolo della Caccia.** — Ieri, un notevole numero — circa 90 — di soci ha offerto al marchese Maurigi, che al Circolo appartiene dal 1870, un banchetto per la sua recente nomina a senatore.

L'on. Maurigi aveva a fianco don Prospero Colonna, il quale brindò, quale presidente del Circolo, alla salute dell'antico socio e l'on. Tommaso Tittoni, che si rallegrò di potersi salutare collega anche a Palazzo Madama.

L'on. Maurigi ringraziò per la cordialissima, indimenticabile prova di simpatia e con una nota patriottica invitò a bere alla salute di S. M. il Re, fra gli applausi generali.

**Per i monumenti del Suburbio.** — Finora un solo Ispettore onorario era incaricato della sorveglianza dei monumenti di Roma e del suburbio, ma la vastità della zona impediva un efficace controllo. A migliorare seriamente questo stato servirà il Manizero della Pubblica Istruzione che suddivise il Suburbio di Roma in quattro Sezioni, affidandone una a ciascuno dei prof. cav. Umberto Leoni e Giovanni Staderini. Filippo Tambroni e Luigi Paolucci. Il Ginnasio Torquato Tasso e dell'Unione Storia ed Arte.

Essi potranno così esercitare un'azione proficua nel riguardo della conservazione dei nostri monumenti suburbani.

**Fiori d'arancio** — E' ancora vivo il ricordo nella famiglia giornalistica del compianto Cav. Agostino Taboga — un buono e noi ecco — che circondiano oggi nella fausta ricorrenza delle auspicate nozze della minore sua figlia, la gentile signorina Ida, col distinto giovane Luigi Bambini. Testimoni furono per la sposa l'on. Comm. Tito Baldovino e per lo sposo il Rag. Lorenzo Colini. Il consigliere Cav. Del Vitto ha unito civilmente gli sposi, e alla Chiesa degli Angeli Custodi alle nozze, ieri mattina la cerimonia religiosa. Al Caffè Faraglia venne servito il rinfresco improntato alla più schietta affettuosità dei molti intervenuti verso la felice coppia e verso i parenti tutti, particolarmente la mamma Sig.ra Ida.

Alla stazione si rinnovarono gli auguri più fervidi agli sposi che partirono alla volta di Nizza, pel loro viaggio di nozze.

**Nella rubbidirsi sicurezza.** — E' stato concesso l'attestato di merito speciale a Monaco cav. dott. Raffaele, vicecommissario di prima cl. a Roma, per il servizio reso all'interesse della pubblica giustizia riuscendo, attraverso lunghe, complicate ed assai difficoltose indagini a far luce intorno ai un audace furto commesso in danno della Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele di Roma e ad ottenere in tal modo la scoperta e la condanna dei colpevoli, nella quale circostanza il detto funzionario diede prova di accorgimento e di zelo non comune.

— Sono stati trasferiti i seguenti delegati:

Tedeschi Giuseppe da Viterbo a Verona — Pierpaolo rag. Angelo da Velletri a Roma — Fortunato Luigi da Viterbo a Soriano — Boffi Mario da Soriano a Viterbo — Romito dott. Ugo (alunno) da Sassari a Velletri.

— Sono stati trasferiti i seguenti applicati:

Ferrero Mario da Roma a Bologna — Marangoni Ermanno da Napoli a Roma.

— I seguenti archivisti di prima classe sono nominati archivisti capi a Roma:

Laidomadis dottor Giacomo — Ferrero Mario — Maldacea Gennaro.


**Conferenze**
Collegio Roma
mossa dalla s
uire posti gr
Parlò il sig
sematografica
Il tema al
sime perchè t
ma Società
dopo aver br
spiegato gli
più che sull'
me il manoc
fiche, le loro
che preferisce
sui *trends* e
commerciali c
Fini augura
crear elemen
Fu assai ap
sicune proiesi
— Un elett
signore e sig
leri nella sal
4ª conferenza
la delle signo
« In Istitu
ite » è il tes
cia, con parol
prof. Giuseppe
pianoforte.
**Conferenze**
zioni.
— *All'Asso*
gusto Sindici
della Stampa
rio, la sua co
to laziale » e
la Bibbiana.
L'oratore,
zione, passò
tutte le rifle
to cittadino e
va come spes
rio e di fie
Dopo esser
nesco » in re
sino » spiegò
cavi solamen
dica: « Lingu
Esposte pol
ferire l'ottav
fra la maggio
« A Santa
di su paesuc
vita pubblica
sicuri su'sepo
dio psicologic
Su questo a
dinamica di u
ve profondam
Augusto Sin
fu accolto alla
vazione e che
ti versi.
**Pauperis**
so di equivo
perimmo e ric
na pubblica
bato (12).
**Assistenz**
La Giunta
poveri da assi
tinta. L'un co
di ciascuno de
Per la man
domanda in c
si dipende.
**Vi ritorna**
trale per il ti
cessitato a ri
gen. di ritor a
28 maggio all
n. a. ha delibe
per ciò che ri
campionato na
ni stratori, ch
ro di punti ne
so le Società.
per i quali p
sostanza. Desi
In Commis
lavori per com
prendendovi
cile ed alla pi
Roma nel per
**Orsali ed**
nerale dei sa
genitori capi
stato al benem
nico Ciavarini
feresamente o
ed il rincresc
ostandovi la S
lezioni delle m
Risultarono
Presidente
fanelli Achille
manuele — c
daci, Ragazzi
gitteri, Osti
Alberti, Lefe
Vittore Guido
**Ass. M.**
Consiglio dire
fra le guardie
del 1° febbrai
amministrazio
reno incidente
bido », proble
in quella citt
dasco di Roma
manza romana
Nathan e si a
di Milano, sa
romani, espri
mento.
**Una gra**
assicurare il
l'Unione degli
alla concessio
nazionale d'ar
l'« Unione »
sare bene avv
beri, Fatteg
tori: fra gli a
chesse d'Ussa
bella, Carlo Fe
sialla, Biondi,
La lotteria.
sto la uno de
avrà luogo do
primi di Marz
importanti ope
terno di un gra
dano, tanto p
di un certo a
splendido gio
Bibiana ed
celot-Croce.
**Provate il v**

*18 ritratti I*
*« Liberty » ) C*
*fo in Italia ch*
*fotografiche,*
*dei privati ve*
*Stabilimento*
*Emanuele 176*
*Fabbrica e m*
*bronzure - Ma*
*Il solo Stab*
*e quello che n*
*CANCELLER*

**ES**
rimedio sicur

**Picc**
Telefono: Reda
**Identifica**
L'altra mattina
viale, al Lungo
sulla sessantina
tella alle tempi
Il cadavere
per il riconosci

**Conferenze.** — Ieri, nell'aula magna del Collegio Romano, ebbe luogo la conferenza promossa dalla società musicale femminile, per istituire posti gratuiti ad alunne povere.

Parlò il signor Mario Casarini sull' « Arte cinematografica. »

Il tema si presentava molto interessante, massime perchè trattato da un direttore di scena di una Società produttrice di films; ma il Casarini, dopo aver brevemente e molto superficialmente spiegato gli apparecchi e il loro funzionamento; più che sull' « Arte cinematografica » intrattenne il numeroso pubblico su le ditte cinematografiche, le loro questioni, sul gusto del pubblico, che preferisce quelle straniere, sulle concorrenze, sui *trusts* e su altri affari del genere, del tutto commerciali o polemici.

Fini augurando la fondazione di scuole per creare elementi artistici e tecnici.

Fu assai applaudito. Illustrarono la conferenza alcune proiezioni.

— Un elegante pubblico, quasi tutto composto di signore e signorine della migliore società, accorse ieri nella sala dell'Ambulatorio S. Gregorio, alla 4ª conferenza d'igiene e scienze affini per la Società delle signorine infermiere.

Le attinenze allo studio e i danni alla salute » è il tema che fu trattato con molta efficacia, con parole eloquenti e persuasive, dal chiaro prof. Giuseppe Baldoni, che riscosse unanimi applausi.

La conferenza fu illustrata da interessanti proiezioni.

— *All' Associazione della Stampa* — Ieri sera Augusto Sindici tenne nel salone dell'Associazione della Stampa, dinanzi a numeroso e scelto auditorio, la sua conferenza sulla « Origine del dialetto laziale » « Esso le sue nuove ottave » « A Senora Bibbiana. »

L'oratore, dopo una breve e brillante introduzione, passò subito all'argomento, mettendo anzitutte in rilievo le differenze fra il nostro dialetto cittadino e quello della provincia e dimostrava come quest'ultimo sia assai più ricco, più vario e più florito dell'altro.

Dopo esserni intrattenuto sul dialetto « romanesco » in relazione anche con quello « campanino » spiegò come le nuove origini debbano ricercarsi solamente nella madre lingua e come ben si dica: « Lingua toscana in bocca romana. »

Esposte poi le ragioni che lo indussero a preferire il verso ad una prosa meno, se principiò fra la maggiore attenuazione la lettura.

« A Santa Bibbiana » è la efficace descrizione di un pascuolo della nostra Provincia, della sua vita pubblica e privata, delle sue piccole sopraffazioni: un'esposizione interessantissima per lo studio psicologico, per la coloritura sicura.

Un questo sfondo si svolge il pietoso e fosco dramma di una famiglia di sfogari, che commuove profondamente,

Augusto Sindici, spesso interrotto da applausi, fu accolto alla fine da una calorosa, unanime ovazione e che..., lo costringe a leggere ancora alcuni versi.

**Pauperismo e beneficenza.** — A questo di equivoci si avverte di corso « Sul pauperismo e ricerca dei migliori metodi di assistenza pubblica » sarà inaugurato alle ore 11 di sabato (13).

**Assistenza sanitaria gratuita.** — La Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei poveri da ammettersi all'assistenza sanitaria gratuita. Una copia di tale elenco è affissa alla sede di ciascuna delegazione.

Per la mancata o negata iscrizione rivolgere domanda in carta libera alla delegazione da cui si dipende.

**VI Gara gen. di tiro.** — La Comm. centrale per il tiro a segno e per l'educazione fisica, costituitasi in Commiss. esecutiva della VI Gara gen. di tiro a segno che avrà luogo in Roma dal 28 maggio all'11 giugno 1911, nella seduta del 22 u. s. ha deliberato parte del programma della gara per ciò che riguarda i tiri di precisione, speciale e di campionato nazionale, ai quali sono ammessi i buoni tiratori, che abbiano raggiunto un dato numero di punti nelle esercitazioni regolamentari prescritte la Società, e ne sono stati fissati i valori per i quali però è riserbata una speciale rappresentanza, detta *di eccellenza*.

La Commissione riprenderà quanto prima i suoi lavori per concretare il resto del programma, comprendendovi anche i *matches* internazionali al fucile ed alla pistola, che pure si svolgeranno in Roma nel periodo di tempo suddetto.

**Orafi ed argentieri** — L'assemblea generale dei soci del Concorso degli orafi ed argentieri capi d'arte di Roma, dopo avere manifestato al benemerito presidente uscente cav. Domenico Cravanzola tutta la sua riconoscenza per l'interessamento sempre preso a favore del Sodalizio ed il rincrescimento per non potersi riconfermare secondo lo Statuto sociale, ha proceduto alle elezioni delle nuove cariche pel biennio 1910-12.

Risultarono eletti:

Presidente, Valdivieso Augusto — consoli, Tofanelli Achille — Zavagli Casarenzo, Fiaschi Emanuele — cassiere, Garrone Francesco — sindaci, Ragnoli Odoardo, Papini Augusto — consiglieri, Gui Cesare, Nicolai Alessandro, Brigaldi Alberto, Lefevre Angelo, Mancini Giuseppe, Poce Vittore Guido.

**Ass. M. S. guardie municipali** — Il Consiglio direttivo dell'Ass. M. S. s'è provveduto fra le guardie municipali di Roma, riunito la sera del 1° febbraio per discutere affari di ordinaria amministrazione, venendo a conoscenza del doloroso incidente avvenuto a Milano per la « Nicolodi », protestano per il contegno incivile tenuto in quella città da pochi sconsigliati contro il Sindaco di Roma offendendo così l'intera cittadinanza romana degnamente rappresentata dall'on. Nathan e si augurano che i dipendenti comunali di Milano, associandosi al sentimento dei colleghi romani, esprimano anch'essi il loro rincrescimento.

**Una grandiosa lotteria.** — A meglio assicurare il successo della grandiosa lotteria che l'Unione degli Artisti ha organizzato in seguito alla concessione di sale avute dalla Mostra Internazionale d'arte per il 1911, sono pervenute all'Unione » opere di Roybet, Carolus-Duran, Cesare Maccari, Eng. Cadenaccio, G. Jo. Sartorio, Robert, Fattaglia, Rompiani e di altri valorosi pittori; fra gli scultori già figurano le opere di Duchesne d'Oes, Ettore Ferrari, Charpentier, Barbella, Carlo Fontana, Vernon, Dazzi, Chaplain, Gualdi, Biondi, Haty.

La lotteria, le cui opere verranno prima esposte in uno dei migliori locali del centro di Roma, avrà luogo entro questo mese o al più tardi ai primi di Marzo ed assumerà indubbiamente per le importanti opere d'arte che vi figurano il carattere di un grandioso avvenimento artistico e mondano, tanto più che è assicurato agli acquistori di un certo numero di biglietti, un originale e splendido gioiello modellato espressamente dalla illustre e distinta scultrice signora Marcella Lancelotti-Croce.

**Provate il vero Liquore Strega Alberti.**


*12 ritratti L. 2,50 (6 a cartolina e 6 visite « Liberty ») G. BORGHESE è l'unico fotografo in Italia che sia anche fabbricante di lastre fotografiche, quindi è il solo che può praticare dei prezzi veramente modici.*

*Stabilimento fotografico - Corso Vittorio Emanuele 178 bis (giardino della Cancelleria) Fabbrica a motore per le lastre al gelatino-bromuro - Montebello 26-16 - Roma.*

*Il solo Stabilimento fotografico G. Borghese è quello che trovasi nel GIARDINO DELLA CANCELLERIA e non ha succursali.*

**ESANOFELE**
rimedio sicuro contro l'infezione malarica


# Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 — Ammin. 12-24

**Identificazione di un suicida** — L'altra mattina, come pubblicammo, al ponte Flaminio, al Lungo Tevere Flaminio, un individuo, sulla sessantina, si uccise con un colpo di rivoltella alle tempia destra.

Il cadavere del suicida fu trasportato alla *Morgue* per il riconoscimento.

Ieri mattina, infatti, egli fu identificato per Elia Lorin socio e cognato del signor E. Manasse che ha un negozio di oleifici e di confezioni in via Nazionale 182.

Il Lorin che abitava col detto signor Manasse nella stessa via Nazionale 186, domenica sera uscì di casa e non si fece più vivo.

E fu per ciò che nei parenti nacque il dubbio di una disgrazia.

Ieri mattina il tenente Manasse, figliuolo del negoziante, si recò alla *Morgue* e constatò che il suicida era appunto suo zio Elia.

Egli era nativo da Asti, ove tuttora trovasi la sua famiglia.

Circa le cause del suicidio ancora non si sa nulla; certo però che egli soffrisse da molto tempo di una forte nevrastenia.

**Furti.** — Ieri fu arrestata la domestica Amalia Casili, autrice di furto in danaro in danno della sua padrona Irene Luigucci, e di biancheria in danno della proprietaria dell'albergo del *Paradiso*.

— Il commissario di S. Eustachio, cav. Perilli, ha avuto a conoscenza che nella scuderia del principe Lancellotti in via degli Amatriciani, venivano giornalmente perpetrati furti di fieno e di biada.

Fu subito arrestato e con lui anche il Mancini.

— Vincenzo Marra, di anni 44, di Piscenna, ufficiale telegrafico, ab. al vico Giulio Cesare 237, denunziò ieri al Commissariato dei Prati, che durante un'assenza dalla propria casa, i ladri, approfittando chiave falsa vi erano penetrati ed avevano rubato vari oggetti e biancheria.

— *L'otre* Alessandro Pinci, ab. in via Sallustiana, 1-A, rincasando ieri, alle 23, ebbe la sgradita sorpresa di trovare la porta di casa scassinata. I ladri gli avevano rubato spille, catene, 4 anelli e un orologio d'oro.

All'oste non rimase che denunziare il fatto al Commissariato di Campo Marzio.

**Tentato suicidio.** — Palestra Della Porta, di anni 23, ab. in via del Babuino 151, tentò ieri di suicidarsi ingoiando una pastiera di sublimato corrosivo. Al Policlinico, dove venne accompagnata, i medici ne riscontrarono gindizio riservato. Le cause vanno ricercate in dispiaceri amorosi.

**Arresti.** — Vennero arrestati, ieri, in un'osteria, in via Nomentana Sallustiana, il vigilato speciale Eugenio Cesaretti, di anni 37, da Velletri, ab. in v. S. Onofrio, 11, perchè trovato insieme a dei pregiudicati.

— Per oltraggio e contusioni ad una guardia municipale, venne anche arrestata Enede Mariani, di anni 35.

**Un suicidio impunitente** — Ieri mattina Barboni Ubaldo, ricoverato all'ospedale di S. Giovanni per essersi ferito con un colpo di rivoltella a scopo di suicidio, eludendo la vigilanza degli infermieri, ruppe una bottiglia che aveva vicino e con un pezzo di essa si produsse ferita all'epicardio giudicata guaribile in 8 giorni.

**Ferimenti.** — Iersera in lavandaia Maria Bianchini, si trovò a bere in un'osteria di via S. Giovanni in Laterano, allorchè un gruppo di giovinastri cominciò a litigare.

Essi passarono a vie di fatto e si lanciarono bicchieri e bottiglie.

Una di queste colpì la Bianchini alla mano destra, producendole una ferita che, alla Consolazione, fu giudicata guaribile in 10 giorni.

**Aggressione.** — Iersera Vincenzo Lazzidei denunziò in Questura che, rincasando in via Mamertina, era stato aggredito da due sconosciuti, i quali gli avevano rubato un orologio con catena d'oro del valore di L. 85.

Si fanno indagini per la scoperta degli aggressori.

**Infortunio mortale.** — Ieri, a Tor di Quinto, nello stabilimento della Società del tramvia della Civitacastellana, l'operaio Giuseppe Imos, il quale si trovava sulle teste di una motrice ad eseguire delle riparazioni non si avvide che il volley » era sollevato e vi urtò contro, rimanendo avviluppato dalla corrente elettrica.

Accorsa sul posto il benemerito Mancinelli, che prodigò al disgraziato le cure pel caso.

Ma poco dopo quest cesso di vivere.

Il cadavere rimane piantonato a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Morte misteriosa.** — Ieri il vice-pretore del VI mand. avv. Saracini e il dott. Roberto Secretario si recarono nella casa di via dei Campani 32, ove domenica scorsa fu trovato morto l'operaio Felice Duca.

Esaminate le scale, le finestre e il cortile l'autorità giudiziaria si formò il convincimento che il Duca sia morto in seguito a una caduta dall'alto.

Rimane però sempre il dubbio che individui sconosciuti l'abbiano spinto verso il parapetto, soltanto di poco e gettato nel cortile.

Le indagini continuano.

**La pugna delle disgrazie** — Ieri il macellaio Augusto Tognetti volle salire nel tram 389 della linea di S. Pietro, al capolinea E., ma, perduto l'equilibrio, cadde, riportando la lussazione dell'omero sinistro.

A S. Spirito 15 giorni.

— Iersera venne trasportato a S. Giacomo Marino Mazzi, il quale era stato trovato a villa Umberto, disteso per terra, in istato comatoso.

Fu trattenuto in osservazione.

— Ieri, in via Barletta, il feleguame Alfredo Imbelli, il quale trainava un carrettino, fu violentemente colpito all'addome dal timone del carretto stesso, sfuggitogli di mano.

A S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

— Ieri, nella Cava di selci di Palma, fuori porta S. Paolo, il manovale Bernardino Meraldi, fu investito da una frana, riportando contusioni al torace.

Alla Consolazione 12 giorni.

— Ieri, in via del Babuino, l'acquacotsara Adele Ripamonti, la quale conduceva un suo carrettino, carico di fiaschi, fu investita dalla vettura elettrica 244, riportando contusioni che, a S. Giacomo furono giudicate guaribili in 5 giorni.

Da indagini fatte è esclusa qualsiasi responsabilità da parte del conducente del tram che fece tutti gli sforzi possibili per evitare l'investimento.

— Iersera, in via Frattina, l'impiegato Francesco Pesci fu investito da una vettura pubblica, il cui conducente rimase sconosciuto.

Fu ricoverato a S. Giacomo.

— Ieri, in via del Corso, il bambino Giuseppe Senesi, di anni 2, fu investito da un ciclista rimasto sconosciuto, riportando varie contusioni.

A S. Spirito 6 giorni.

— L'altro giorno in via Barletta, il falegname Fabelli Alfredo, nello spingere un carrettino carico di tavole, gli sfuggirono di mano le stanghe e nel cadere una di esse lo colpì all'addome producendogli contusione e rottura di una cisti del fegato.

A S. Spirito si riservarono il giudizio.

— Ieri mattina l'operaio Paioci Augusto, mentre attendeva al suo lavoro nella fabbrica nazionale di prodotti chimici, in via Tuscolana 7, improvvisamente franò un masso di cemlme che, investendolo, gli produsse la frattura completa della gamba destra. A S. Antonio 40 giorni.

## TEATRI DI ROMA

**Costanzi.** — Il *Mefistofele* datosi ieri sera a prezzi popolari, richiamò un gran numero di spettatori.

Il tenore Grassi, nei suoi pieni mezzi vocali fu acclamatissimo e specialmente nella romanza dell'epilogo, che disse con somma grazia e grande sentimento, ottenendo una calorosa ovazione. Dovette replicare l'intera aria.

Un esempio di resistenza ha dato il basso Walter, che avendo cantato anche mercledì il *Don Carlos*, ha impersonato ieri la figura di *Mefistofele* facendosi ammirare per la sua voce e per il magnifico giuoco scenico.

Interprete sceltissima dei personaggi di *Margherita* ed *Elena*, fu la signora Antonietta Isala, la quale meritò le più vive accoglienze nella scena del carcere.

Ottima, come sempre, la direzione del maestro Mascagni.

Oggi alle 15, a prezzi popolari, si darà la *Bohème* con i valorosi artisti Rina Giacchetti, il Grassi, la signora Isala e il Vigilone-Borghese.

Alle 20.30 per la 19ª di abbonamento, si replica *Don Carlos*.

La Direzione del teatro avvarte di non prestar fede a manifestini ed avvisi, che senza alcuna autorizzazione del direttore del teatro, vengono distribuiti per avvertire che il *Ridotto* sarà a richiesta pranzi anche nell'intervallo dei palchi durante gli spettacoli. Ciò non sarebbe permesso e tollerato.

Pur essendo certi che il pubblico elegante che frequenta il nostro massimo teatro non si sarebbe servito di questa *trovata*, non possiamo che approvare la decisione presa, anche per riguardo degli spettatori.

Simili cose non sono permesse neanche nei caffè concerto di secondo ordine.

**Argentina.** — Alla rappresentazione serale del *Sogno di una notte di mezzo estate* dello Shakespeare, erano ieri molto affollati i palchi, magra la platea ed il loggione.

Nè gli scenari, nè i costumi veramente splendidissimi, nè la bellezza della commedia, nè la musica suggestiva del Mendelssohn valsero ad animare il pubblico, che rimase freddo durante tutto lo spettacolo.

Alcuni applausi, certamente dovuti, furono rivolti agli attori, tutti eccellenti, e agli artisti che disegnarono ed eseguirono le scene.

Decisamente per gustare tutte le bellezze sublimi del *Sogno di una notte di mezzo estate*, bisogna leggerlo in originale, assenza traduzione, fino ad oggi, esclusa.

Può dar ragione a questo giudizio alle parti l'esame dei documenti, il 14 febbraio è il termine ultimo per il deposito dei nuovi documenti e il 15 il 16 il giudizio definitivo per la loro visione.

**I limiti d'età pel tenente generale medico**

La proposta di legge presentata dagli on. Di Sausino, Guarracino, Pais-Serra e Libertini Gesualdo, relativa a modificazioni alle leggi sui limiti di età dei gradi superiori generali, in cui riunione, stena dall' on. Pais-Serra, fu presentata nella seduta del 20 dicembre scorso, non figura nell'ordine del giorno della Camera; la ragione di questo fatto, come ci asserisce uno dei proponenti, non è quella affermata da taluno che la proposta sia stata ritirata dai proponenti stessi essendo venuto a mancare il tempo immediato che sono dovevra avere, e cioè l' applicazione del limite d'età a 68 anni al tenente generale medico che tenè ha luogo la fatta l'ufficio di ispettore capo di sanità militare: la proposta, infatti, non ha avuto altra trattora il suo scopo, che è quello di rimediare all'inconveniente che tanto l'ispettore capo di Sanità, che il tenente generale, quando gli ispettori da lui dipendenti, che sono maggiori generali, siano ugualmente colpiti dai limiti d'età a 65 anni.

L'altrosera la proposta che ci trovi in stato di relazione è ormai superata dal tempo e non può essere ritirata dai proponenti.

Unica conseguenza quindi è quella di ritenere che la proposta di Sausino non figuri nell'ordine del giorno per puro errore tipografico.

**Gruppi parlamentari.**

Per l'8 corrente è convocato a Montecitorio il gruppo parlamentare socialista e per il 9 successivo il gruppo radicale.

Scopo di queste riunioni è quello di prendere accordi sulla imminente ripresa dei lavori parlamentari e sulla nomina delle cariche vacanti.

**Ministero Interno.**

**Onorificenze.**

Sono nominati nell' *Ordine della Corona d'Italia*: *Ufficiali*: i capi sezione amministrativi Marchini Luciano, Pagliari Edoardo, Salardi Girolamo; il capo ragioniere Cavalieri Ernesto e il segretario.

Nell'amministrazione provinciale i consiglieri delegati Pistrogrande Candido, Vicenza - Margiocchi dott. Camillo, Livorno - Baratti nob. Scipione, Perugia.

Il consigliere Serra Caracciolo Vittorio, capo gabinetto del Sottogretario di Stato all'Interno.

Il questore Ostorero cav. Alberto, Parma.

**Nuove elezioni effettuate.**

Sono richiamati dall'aspettativa i consiglieri:

Auvari cav. Benedetto e Palazzini cav. Giovanni e destinati rispettivamente a Lugo e Fontremoli con funzioni di sottoprefetto.

Ferrara cav. Pietro, id. per S. Severino.

Sono trasiocati i commissari:

Saracini cav. Giulio, da Chieti a Roma - Traci cav. Vincenzo, da Ancona a Bressia.

**Ministero Esteri.**

**L'Ambasciatore di San Giuliano.**

**Londra**, 2. L'on. march. di San Giuliano, ambasciatore d'Italia a Parigi è partito questa sera per Parigi, per assumere la direzione dell'Ambasciata.

Si trovavano alla stazione a salutarlo il personale dell'Ambasciata italiana, l'ambasciatore di Francia Cambon, l'incaricato l'affari di Bulgaria Hadji-Mischev, alcuni funzionari del Ministero degli Esteri e numerose notabilità della colonia italiana.

**Italiani vittime di un infortunio minerario**

Il R. Console a Denver (Colorado) ha telegrafato al Ministero degli esteri che, causa un'esplosione di grisou avvenuta in miniere, sono rimasti negli orrano italiani, rimasero sepolti in una miniera di carbone della Colorado Fuel Iron Company nel Colorado.

Il R. agente consolare più vicino si recò immediatamente sui luoghi. Ma oggi stesso il Console di Denver parte alla sua volta con un avvocato onde constatare le cause del disastro una inchiesta giudiziaria e telegrafare a Roma appena possibile i nomi delle vittime italiane.

**Ministero Agricoltura, Industria e Comm.**

**Miglioramenti agricoli e zootecnici nell'Agro romano.**

Con decreto ministeriale del 30 novembre scorso fu prorogato al 30 ottobre 1910 il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso a premio fisso (tra i proprietari ed enfiteuti dell' Agro romano soggetto al bonificamento obbligatorio) in proporzione del numero di alberi da frutto piantati durante un triennio a partire dall'anuimo 1907.

Un altro importante concorso rimane aperto fino al 31 dicembre 1910 (per la zona dell'Agro romano soggetta al bonificamento, sita fuori del suburbio) tra i proprietari, enfiteuti e affittuari che, durante un triennio a partire dal settembre 1907, destineranno almeno 3 ettari di terreno irrigabile o 5 di terreno non irrigabile alla coltivazione degli ortaggi da grande coltura, perseverando in detta coltivazione per almeno 9 anni.

Ulteriori due concorsi a premi per miglioramenti zootecnici sono aperti tra proprietari, enfiteuti e affittuari della zona dell'Agro romano soggetta al bonificamento obbligatorio, e cioè tra coloro che, fino al 30 giugno 1911, importeranno o destineranno alla monta tori idonei a migliorare la produzione bovina locale, specialmente nei riguardi della carne o del latte, e tra coloro che, fino al 31 dicembre 1914, introdurranno miglioramenti nella razza ovina (costruzione di ovili, miglioramento della razza, costituzione dei greggi nell'Agro.

Le domande di ammissione a questi concorsi devono essere indirizzate al Ministero di agricoltura (Ispettorato del bonificamento agrario), che formerà, al caso, ai concorrenti, copia dei bandi di concorso e chiarimenti.

**Ordine del lavoro.**

Colla fine dello scorso anno sono cessati per compiuto triennio i membri del Consiglio dell'Ordine del lavoro.

Dovendo provvedere alla rinnovazione del Consiglio, il Ministero di Agricoltura e Commercio, in attesa della ricomposizione dei Consigli dell'Agricoltura e dell'Industria e Commercio, i quali porranno i loro rappresentanti nel Consiglio dell'Ordine, ha istesso provveduto, col regio Decreto 27 gennaio scorso, alla nomina dei sei cavalieri del Lavoro i quali secondo lo statuto dell'Ordine entrano nel Consiglio. Essi sono:

Carugati Egidio, dep. al Parlamento
Agnesi Graziano di Treviso
Mole Emidio di Napoli
Mecolini march. Giorgio


**Per Avvisi Economici**
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

SOCIETÀ ROMANA DEI TELEFONI
VIA TORRE ARGENTINA 76
SISTEMI KELLOGG
LIRE OTTO MENSILI

*Psiche*
ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC
FELICE BISLERI & C. - MILANO

**VISTA**
Debole o Difettosa
**NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO**
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 2 a 4 via Babuino, 93, piano primo, ROMA.


# Ultime Notizie

## La Regina Madre a Torino.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

**Torino**, 2, ore 15. — (*Bergamo*). E' attesa domani S. M. la Regina Madre che sarà seguita per alcuni giorni dai Duchi di Genova e parteciperà alle feste in occasione dell' ottantesimo genetliaco della Duchessa Elisabetta, sua madre.

Per desiderio della Principessa le feste avranno carattere intimo.

Sarà data soltanto un pranzo di cinquanta coperti al quale interverranno i Principi e le rispettive loro Corti.

## La partenza da Roma.

S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, è partita ieri col treno ordinario delle 20.40 per Torino, per partecipare alle feste in occasione dell'ottantesimo genetliaco della Duchessa Elisabetta.

## Camera dei Deputati.

**Giunta delle elezioni.**

La Giunta delle elezioni è convocata in seduta pubblica per le 16 febbraio alle ore 9.30 per discutere delle elezioni contestate di *Atbano*, *Atessa*, Borghese, relatore Capaldo, e di *Minervino Murge*, relatore Pellegrino, relatore Guarracino.

Dal 2 al 6 febbraio è consentito alle parti l'esame dei documenti, il 14 febbraio è il termine ultimo per il deposito dei nuovi documenti e il 15 il 16 il giudizio definitivo per la loro visione.

**I limiti d'età pel tenente generale medico**

La proposta di legge presentata dagli on. Di Sausino, Guarracino, Pais-Serra e Libertini Gesualdo, relativa a modificazioni alle leggi sui limiti di età dei gradi superiori generali, in cui riunione, stena dall' on. Pais-Serra, fu presentata nella seduta del 20 dicembre scorso, non figura nell'ordine del giorno della Camera; la ragione di questo fatto, come ci asserisce uno dei proponenti, non è quella affermata da taluno che la proposta sia stata ritirata dai proponenti stessi essendo venuto a mancare il tempo immediato che sono dovevra avere, e cioè l' applicazione del limite d'età a 68 anni al tenente generale medico che tenè ha luogo la fatta l'ufficio di ispettore capo di sanità militare: la proposta, infatti, non ha avuto altra trattora il suo scopo, che è quello di rimediare all'inconveniente che tanto l'ispettore capo di Sanità, che il tenente generale, quando gli ispettori da lui dipendenti, che sono maggiori generali, siano ugualmente colpiti dai limiti d'età a 65 anni.

L'altrosera la proposta che ci trovi in stato di relazione è ormai superata dal tempo e non può essere ritirata dai proponenti.

Unica conseguenza quindi è quella di ritenere che la proposta Di Sausino non figuri nell'ordine del giorno per puro errore tipografico.

**Gruppi parlamentari.**

Per l'8 corrente è convocato a Montecitorio il gruppo parlamentare socialista e per il 9 successivo il gruppo radicale.

Scopo di queste riunioni è quello di prendere accordi sulla imminente ripresa dei lavori parlamentari e sulla nomina delle cariche vacanti.

**Ministero Interno.**

**Onorificenze.**

Sono nominati nell' *Ordine della Corona d'Italia*: *Ufficiali*: i capi sezione amministrativi Marchini Luciano, Pagliari Edoardo, Salardi Girolamo; il capo ragioniere Cavalieri Ernesto e il segretario.

Nell'amministrazione provinciale i consiglieri delegati Pistrogrande Candido, Vicenza - Margiocchi dott. Camillo, Livorno - Baratti nob. Scipione, Perugia.

Il consigliere Serra Caracciolo Vittorio, capo gabinetto del Sottogretario di Stato all'Interno.

Il questore Ostorero cav. Alberto, Parma.

**Nuove elezioni effettuate.**

Sono richiamati dall'aspettativa i consiglieri:

Auvari cav. Benedetto e Palazzini cav. Giovanni e destinati rispettivamente a Lugo e Fontremoli con funzioni di sottoprefetto.

Ferrara cav. Pietro, id. per S. Severino.

Sono trasiocati i commissari:

Saracini cav. Giulio, da Chieti a Roma - Traci cav. Vincenzo, da Ancona a Bressia.

**Ministero Esteri.**

**L'Ambasciatore di San Giuliano.**

**Londra**, 2. L'on. march. di San Giuliano, ambasciatore d'Italia a Parigi è partito questa sera per Parigi, per assumere la direzione dell'Ambasciata.

Si trovavano alla stazione a salutarlo il personale dell'Ambasciata italiana, l'ambasciatore di Francia Cambon, l'incaricato l'affari di Bulgaria Hadji-Mischev, alcuni funzionari del Ministero degli Esteri e numerose notabilità della colonia italiana.

**Italiani vittime di un infortunio minerario**

Il R. Console a Denver (Colorado) ha telegrafato al Ministero degli esteri che, causa un'esplosione di grisou avvenuta in miniere, sono rimasti negli orrano italiani, rimasero sepolti in una miniera di carbone della Colorado Fuel Iron Company nel Colorado.

Il R. agente consolare più vicino si recò immediatamente sui luoghi. Ma oggi stesso il Console di Denver parte alla sua volta con un avvocato onde constatare le cause del disastro una inchiesta giudiziaria e telegrafare a Roma appena possibile i nomi delle vittime italiane.

**Ministero Agricoltura, Industria e Comm.**

**Miglioramenti agricoli e zootecnici nell'Agro romano.**

Con decreto ministeriale del 30 novembre scorso fu prorogato al 30 ottobre 1910 il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso a premio fisso (tra i proprietari ed enfiteuti dell' Agro romano soggetto al bonificamento obbligatorio) in proporzione del numero di alberi da frutto piantati durante un triennio a partire dall'anuimo 1907.

Un altro importante concorso rimane aperto fino al 31 dicembre 1910 (per la zona dell'Agro romano soggetta al bonificamento, sita fuori del suburbio) tra i proprietari, enfiteuti e affittuari che, durante un triennio a partire dal settembre 1907, destineranno almeno 3 ettari di terreno irrigabile o 5 di terreno non irrigabile alla coltivazione degli ortaggi da grande coltura, perseverando in detta coltivazione per almeno 9 anni.

Ulteriori due concorsi a premi per miglioramenti zootecnici sono aperti tra proprietari, enfiteuti e affittuari della zona dell'Agro romano soggetta al bonificamento obbligatorio, e cioè tra coloro che, fino al 30 giugno 1911, importeranno o destineranno alla monta tori idonei a migliorare la produzione bovina locale, specialmente nei riguardi della carne o del latte, e tra coloro che, fino al 31 dicembre 1914, introdurranno miglioramenti nella razza ovina (costruzione di ovili, miglioramento della razza, costituzione dei greggi nell'Agro.

Le domande di ammissione a questi concorsi devono essere indirizzate al Ministero di agricoltura (Ispettorato del bonificamento agrario), che formerà, al caso, ai concorrenti, copia dei bandi di concorso e chiarimenti.

**Ordine del lavoro.**

Colla fine dello scorso anno sono cessati per compiuto triennio i membri del Consiglio dell'Ordine del lavoro.

Dovendo provvedere alla rinnovazione del Consiglio, il Ministero di Agricoltura e Commercio, in attesa della ricomposizione dei Consigli dell'Agricoltura e dell'Industria e Commercio, i quali porranno i loro rappresentanti nel Consiglio dell'Ordine, ha istesso provveduto, col regio Decreto 27 gennaio scorso, alla nomina dei sei cavalieri del Lavoro i quali secondo lo statuto dell'Ordine entrano nel Consiglio. Essi sono:

Carugati Egidio, dep. al Parlamento
Agnesi Graziano di Treviso
Mole Emidio di Napoli
Mecolini march. Giorgio

Odone Attilio
Bossi Isac. Giovanni, sen. del Regno.

**Ministero Lavori Pubblici.**

**Per i lavori in Calabria e a Messina.**

Con recente disposizione del Ministro Baldini che avrà vigore dal 10 corr. sono stati destinati in temporanea missione in Calabria numerosi ingegneri e aiutanti del genio civile per provvedere ai lavori di riparazione dei danni prodotti dal terremoto.

**Ministero Poste e Telegrafi.**

**Servizio radiotelegrafico.**

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 3, con la sottoindicate stazioni:

« Principe di Piemonte », « Carnunia » e « Regina Elena », con Capo Male e Palmaria — « Cerusia » con Punta — « Liguria » con San Giuliano di Trapani.

**Ministero Marina.**

E' morto a Roma il cap. del C. R. E. a riposo Martucci Vincenzo.

*Movimento delle navi da guerra*

R. nave « Garibaldino » partita da Spezia il 31 e giunta a Maddalena il 1°. — « Artiere » partita da Aden il 1°

## INFORMAZIONI ESTERE

### RUSSIA

(8) **Pietroburgo**, 2 — Le elezioni per la Dieta finlandese sono cominciate. Si prevede che i socialisti guadagneranno numerosi seggi.

La popolazione femminile vota con grande slancio.

# Borse e Mercati

**Roma**, 2 febbraio 1910.

Esorditi incerti chiudiamo colla solita fermezza. Ricercatissime le Kerks sulla voce della consolidazione del noto *trust* fra i produttori asticiaci del carbone.

Ricercati Gas, Carburo, Immobiliari, Molini e Cementi. Pesanti i banchari e istradati i sidcrurgici.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 104.42 1/2 a 104.40.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.30.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 104.15.
Obbligazioni Ferroviarie 3 0/0 364 1/4.
Banca d'Italia 1406 — Commerciale 912 a 913 - Credito 604 a 608 - Banceria 117 - Banco Roma 110 1/4 - - - Gas 1156 a 1159 - Condotte 330 - Assalto 271 - Ferriere 202 - Monteponi 99 1/2 - Immobiliari 290 - Beni Stabili 838 - Cementi 101 1/2 - Carburo 553 a 560 a 558 - - - Cementi 133 1/2 a 134 - Molini 105 1/2 a 108 a 107 3/4 Ferrovie e Tramvie 189 1/2 - Kerks 288 a 292.

CAMBI: Parigi 100.70 — Londra 28.86 — Berlino 123.90.

Cambio danio doganale 3 Febbraio L. 100.67

Dal 29 gennaio a tutto il 7 febbraio fino a L. 100 è fissato a L. 100.55.

**BORSE ITALIANE** — 2 Febbraio 1910.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| **Rend. 3.75 C.** | 104 36 | 104 40 | 104 23 1/2 | 104 32 |
| **Id. fine mese** | 104 51 | 104 85 | — | — |
| **Id. 3 1/2 0/0** | 103 85 | 104 10 | 103 80 | 103 97 |
| **R. B. d'Italia** | 1406 50 | 1406 — | 1406 50 | 1403 — |
| » Commerc. | 913 — | 912 — | 911 50 | — — |
| » Credito | 607 50 | 606 50 | 607 — | — — |
| » B. Roma | 110 — | — — | 110 50 | 110 — |
| **Mediterranee** | 419 50 | 419 — | — — | 420 — |
| **Meridionali** | 690 — | 691 — | 691 — | 691 — |
| **Acc. Terni** | 1705 — | — — | — — | — — |
| **Vesuvio** | — — | — — | — — | — — |
| **Navig. Gen.** | 388 — | 388 — | — — | — — |
| **Raffinerie** | 237 — | 238 50 | — — | — — |
| **Arm. Ansaldo** | 270 50 | — — | — — | — — |
| **Obbligazi** | | | | |
| Ferrov. 3 0/0 | — — | — — | 293 77 1/2 | 293 — |
| » Merid. | — — | — — | — — | — — |
| B. d'Italia 3.75 | — — | — — | — — | — — |
| Fond. It. 4 1/2 | — — | — — | — — | — — |
| » 4 1/2 | — — | — — | — — | — — |
| S. Paolo Tor. | — — | — — | 507 50 | — — |
| **Cambi** | | | | |
| **su Berlino** | 123 90 | 123 85 | 123 77 1/2 | 123 85 |
| » **Francia** | 100 67 | 100 67 | 100 60 | 100 65 |
| » **Londra** | 28 84 | 28 83 1/2 | 28 83 | 28 83 1/2 |
| » **Svizzera** | 100 45 | 100 45 | 100 37 1/2 | — — |

**Consolidati:** Media Uff. del Regno 1 febbraio con cedola senza cedola notto interessi

| | | | |
|---|---|---|---|
| 3 0/0 sotto | 104,40 15 | 102,83 15 | 104,07 09 |
| 3 0/0 sopra | 103,97 78 | 102,73 78 | 103,66 84 |
| 3 1/2 lordo | 71,83 33 | 70,63 33 | 71,09 24 |

**BORSE ESTERE**

**Parigi** 2 Febbraio

| | Apertura | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|
| franc. 3 0/0 amm. | 98 80 | 98 87 | 98 75 | 98 80 |
| » 3 0/0 perp. | 98 — | 98 — | 98 — | 98 — |
| ITALIANA 3 0/0 | non quot. | non quot. | 100 75 | 100 90 |
| turca | — — | — — | 94 85 | 95 17 |
| spagnuola | — — | — — | 96 70 | 96 70 |
| russo nuova | — — | 98 95 | 99 — | 99 — |
| portoghese | — — | — — | 65 40 | 65 60 |
| unghorese | — — | — — | 98 10 | — — |
| Egiziano 6 0/0 | — — | — — | 103 50 | 103 50 |
| Banca di Parigi | 1780 — | — — | 1778 — | 1778 — |
| Banca Ottomana | — — | — — | 714 — | 714 — |
| Credito Fondiario | — — | — — | 815 — | 823 — |
| Azioni Suez | — — |

Avvisi non a Pagina Romana 16

**MOULIN-GALANT**
di P. SAUNIÈRE
(Fondazione di A. DES VALLÉE DE PAZ)

PARTE PRIMA

**Il Barone Montbrun**

VII.

**In cui il nostro eroe fa della politica sue malgrado.**

Il re guardò con diffidenza, mentre si allontanava. Quando l'uscio interno si fu chiuso sul gentiluomo si volse all'ufficiale:

— Faccia passare! — ordinò con calma apparente.

Quasi subito comparve Remigio.

Si scorse con un gravioso movimento, e fece un inchino con una cortesia esente da arrogranza come da paura.

Aveva saluto a lungo prima di recarsi all'invito trasmessogli dal cavaliere, ma poi, alla sola idea che potessero accusarlo di pusillanimità, il pensiero della vergogna gli salì alla fronte, e rivelvette di andarvi. Chi sa! quella prova di fiducia disarmerebbe il cardinale.

D'altra parte, Remigio riprendeva coraggio, si sentiva rinascere da quando si era recato per la seconda volta al mulino e da quando aveva condotto a Parigi Camilla.

La mattina era stato buono, affettuoso come sempre, con Giacomo.

Aveva quasi dimenticato ciò che rimproverava la vigilia al fedel servo, ciò di aver favorito per due volte la fuga del visconte, che, secondo i suoi presentimenti e le previsioni del maresciallo, era andato a vendere al nemico i segreti di cui era padrone.

Remigio però di questo non ne aveva la certezza, anzi, come Puylaurens, era giunto a credere che tali mostruosità fossero impossibili.

Ecco perchè, dimenticando il visconte, aveva dimenticato il suo odio per non parlare che al suo cuore, senza tener conto del mistero da cui pareva avvolta l'esistenza di Camilla.

Che gli importava che fosse ricca o povera, purchè il suo onore non fosse sospettato? Il suo delitto era di esser figlia di un mugnaio. E che importava? In fondo al suo maniero chi avrebbe l'idea d'informarsi sulla nascita nobile o plebea di Camilla, vedendola tanto bella, distinta, educata, perfetta?

Tale era lo stato d'animo di Remigio quando si presentò dal cardinale.

Nel fargli cenno di dedere Richelieu esaminava col suo sguardo d'aquila, quel maschio e bel viso quello membra robuste, quel contegno sicuro, e si promettava di tutto tentare per avvincere a sè un tal uomo.

— Signore, lei forse si domanda a quale scopo l'ho pregata di recarsi qui, seminoti il cerimoniale.

— E' vero, monsignore.

— E non se lo dubita?

— Forse.

— Meglio così. Questo prova, come del resto dubitavo, che la sua intelligenza non è lenta.

Remigio fece un inchino.

— Signore, riprese il cardinale, nell' affare di ieri uno di noi è stato ingannato...

— Forse lo disse modestamente Remigio.

— Vuol permettermi di rivolgerle qualche domanda in proposito?

— Finchè vorrà, monsignore.

— In qual momento è lei entrato nel salottino assurro?

— Le accerto, monsignore, che non ho pensato a guardar l'ora.

— Non si tratta di questo; voglio dire se è prima o dopo che vi si è recata la regina?

— Naturalmente prima, monsignore, perchè la sua spia, non mi hanno visto entrar dopo.

— Le mie spie?

— O altra parola, come le piacerà purchè serva a qualificare delle persone che si occupano per conto di un altro, di ciò che non le riguarda.

— Ehm! ehm! è un appostamento. Dunque lei è entrato prima nel salottino?

— Sì, monsignore.

— Chi glielo aveva indicato?

— Il signor de Montmorency.

— Davvero! e sapeva che la regina doveva recarvisi?

— Certo, giacchè glielo aveva fatto dire dalla duchessa di Chevreuse.

— Ah! la duchessa si trova inmischiata a questo scandalo? Dovevo aspettarmelo!

— Che scandalo?

— Neghera forse, signore, che fra la Regina e il duca vi sia stata una di quelle spiegazioni, che non ammettono presenza di terzi?

— Non so ciò che intenda dire.

— Eppure dice che era presente.

— Sicuro.

— E non ha udito nulla di simile?

— No, monsignore.

— Ciò, riprese Richelieu alsandosi e percorrendo la stanza, lei non vuol rispondere.

— Non so perchè, monsignore, abbia idee simili per la testa, quando io, contrariamente al mio carattere, rispondo con tutta docilità.

— Davvero!

— Certo. A tutt' altro che a Vostra Eminenza avrei già voltato le spalle, senza curarmi di quanto penserebbe.

— Mi stimo felice e lusingato dalla preferenza e non avendo a temere di risentire indirettamente, le domanderò, perchè Sua Maestà la prova dato appuntamento nel suo salottino, trattandosi di una cerimonia semplice come quella della sua presentazione?

— Ah! sono fece misteriosamente Remigio.

— Si trattava di altro?

— E' vero.

— Finalmente! lei confessa!

— Ma non ho mai negato.

— Ed ora...

— Sono certo, che ciò non la interesserà, monsignore.

— Al contrario, barone, al contrario.

— Mio Dio! monsignore, balbettò Remigio abbassando gli occhi, è una storia...

— Ah! una storia?!

— Che riguarda me, e lei saprà che la mia modestia...

— Riguarda lei personalmente? interruppe il cardinale fermandosi.

— Sì, monsignore.

— Non importa! disse il ministro rimettendosi a passeggiare con più impazienza. Se la regina vi si è divertita, mi divertirò anch' io.

— Dubito, monsignore. Si tratta di una certa avventura, di cui il duca aveva fatto parola alla Chavreuse, che alla sua volta ne aveva fatto parola alla Regina, prima che le fossi presentato.

*Continua.*

**PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.**

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono anticipati. — Un numero separato costa centesimi 10 — Arretrato centesimi 15
*Indirizzo:* Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.

**Prezzo dell'Associazione**
Roma: UFFICIO DELLA MODA e UFFICIO DELLA MODA (con figurini colorati)
Italia ..... Anno. L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Italia ..... Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 55 - Sem. 28 - Trim. 14 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Ufficio della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**PER le INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 10 e 12 — Telefono 15-64 — alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto 330 — Tel. 95-16. Tariffe: la pagina (su 10 colonne) cent. 250 in linea; — La terza pagina cent. 150 in linea; — Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie cent. 50 la linea. Necrologie L. 2,50 la linea. Le inserzioni e avvi cent. 50. Economici cent. 10 la p.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

# LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

# TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

**Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.**

Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

**IL DIABETE** ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale: le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.

La cura costa *L.* 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli via Roma 345. — Evitate gli inefficaci fermenti.

**LE MALATTIE DI STOMACO** stino si curano razionalmente e sicuramente con l' *Antiseptolo* Lombardi e Contardi, derivato dall' Antica formola dell' Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell' antisepsi. Cura la diarrea e la stitichezza ostinata, guarisce i catarri gastro-intestinali. Costa L. 6 il flacone di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma stonica (con stitichezza) costa L. 36: per la forma putrida (con diarrea) costa L. 34: per la forma acida (lenta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi*, Napoli, via Roma 345.

**GOTTA-REUMI-ARTRITE** nevralgia e qualsiasi forma di dolore trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). La sua pronta efficacia l' ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 specifico in tutto il mondo. Valuta anticipata al l'unica fabbrica *Lombardi e Contardi*, Napoli, via Roma 345.

**DEBOLEZZA, NEURASTENIA** e simili malattie di genitali gli specialtori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l' intero organismo, ridonando la salute. E' sublime La cura completa di (3 mesi) costa L. 18 estero L. 20, anticipate, all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l' effetto immediato vi e l'*Acanthea virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

**LE INFEZIONI** tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi antichi e recenti. La *Insitacina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0]) unita, ai ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa L. 9 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. iodoro costa L. 21 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. Estero L. 25 ant.

**IL SANGUE GUASTO** e malattie affini, hanno l' unico specifico nella *Iniezione Antisettica preventiva* infallibile di tutte le malattie infettive *curativa* insuperabile. Non bisogna confonderla con tante altre impostture. E' di effetto immediato nei casi recenti; distrugge la più ostinata scerezione. Costa L. 2,50, per posta L. 3,25 in Italia. Quattro flaconi L. 9 siringa ed ovatta L. 1[1] anticipate alla fabbrica *Lombardi e Contardi*. Napoli, via Roma 345.

**Lecitina "Conte" Inalterabile**
**Titolata per uso Ipodermico**

Questa **LECITINA**, preparata con processo speciale, ha il vantaggio di mantenersi pura e inalterata per tempo indefinito. — Tali singolari prerogative la fanno necessariamente distinguere e le assicurano una preferenza sopra ogni altro prodotti congeneri meglio conosciuti. Dalla sua purezza e stabilità, chimicamente preservata, emerge un' azione terapica completa e sicura per modo che negli

*Esaurimenti nervosi - Neurastenia - Debolezza organiche - Convalescenti - Insonnie ecc.* si ottengono **EFFETTI**

**MERAVIGLIOSI.**

Premiata Farmacia "Excelsior", dott. V. CONTE - Maestro Angelo Canevaro. — In tutte le Farmacie e Drogherie. In ROMA presso l'*Agenzia del Policlinico*, Capo le Case 18.

**Salle de Conversation**

Française pour les Italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles — Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

**PARRUCCHIERE PER SIGNORA**

Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio **T. LOMBARDI** Via Aracoeli 43[A] ove trovasi un **gabinetto riservato** per Shampooing, pettinatura, tintura e decolorazione di capelli per Sì nora.

**AVVERTIMENTO**

*che per aver diritto ai premi l' associazione deve essere fatta direttamente coi melodi su esdicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.*

**Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND**

**Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato**

*SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91*

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni rimbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

**PARAFULMINI**

per case, Palazzi, Ville chiese Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo.

*Tariffe preventivi gratis per tutta l'Italia.*

Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori della Regia e delle Strade Ferrate. Roma Via Due Macelli 10-11. *Telefono 15-64.*

**AGLI INDUSTRIALI**

**Privativa Industriale da vendere**

Il Signor *Johan Axel Holmström* a Roma, vende o cede l'uso della sua privativa industriale 20 maggio 1903 Reg. Att. vol. 165 N. 220 dal titolo:

**" Apparell pour graver à l'eau forte. "**

Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sguanzardi**, Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24, Ufficio di Brevetti d'invenzione e di Marchi di fabbrica.

# FERNET-BRANCA

**AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO**

**SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO**

Guardarsi dalle Contraffazioni = I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE = Esigere la Bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | Altre SPECIALITA' della Ditta: GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» | VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera | a S. LUDWIG per la Germania | a NICE - PARIGI per la Francia e Colonie | a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell' AMERICA del SUD — CARLO P. HOFER & C. - GENOVA
nella SVIZZERA e GERMANIA — G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG
nell' AMERICA del NORD — L. GANDOLFI & C., NEW-YOR


# Per il Pubblico

**CALENDARIO.**

GIOVEDÌ 3 Febbraio 1910 — S. Biagio vescovo
Leva il sole alle 7.32 m. — Tramonta alle 5.25 s.
Leva la Luna alle 1.37 m. — Tramonta alle 11.38 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3[4

**BOLLETTINO METEORICO**

Osservazioni del 2 Febbraio 1910 — alle ore 18

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | -5.8 | 1[2 copr. | Nizza | 2.7 | 1[2 coper. |
| Amburgo | 0.8 | nevica | Zurigo | -5.6 | coperto |
| Vienna | -0.8 | coperto | Costantin. | — | — |
| Madrid | -0.8 | nebbioso | Malta | 10.8 | 1[4 coper. |
| Parigi | -4.2 | sereno | Atene | 11.5 | coperto |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. massima | CIELO | MARE | Temperature nelle 24 ore: massima | minima |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 6.5 | coperto | lag. mosso | 11.8 | 6.4 |
| Torino | -0.2 | sereno | — | 6.1 | -0.0 |
| Milano | -0.2 | 1[4 coperto | — | 9.0 | -0.7 |
| Verona | 0.4 | nebbioso | calmo | 8.0 | 4.7 |
| Bologna | 4.7 | 3[4 coperto | — | 5.8 | 3.0 |
| Ravenna | 4.3 | coperto | — | 6.7 | 2.3 |
| Ancona | 7.8 | 3[4 coperto | mosso | 8.0 | 1.4 |
| Firenze | 2.0 | coperto | — | 8.8 | 0.6 |
| **ROMA** | **3.4** | coperto | — | **12.7** | **3.4** |
| Bari | 5.6 | agita o | agita o | 15.6 | 6.2 |
| Napoli | 9.0 | coperto | mosso | 12.8 | 8.1 |
| Cagliano | 8.4 | coperto | — | 6.6 | 2.2 |
| Trapani | 9.0 | nebbioso | — | 9.5 | 2.9 |
| Palermo | 8.4 | 1[4 coperto | mosso | 11.8 | 8.7 |
| Messina | 11.2 | 1[2 coperto | lag. mosso | 14.8 | 6.2 |
| Cagliari | 9.0 | sereno | lag. mosso | 15.0 | 3.0 |

Probabilità: venti deboli o moderati vari al Nord, moderati a moderati [altrove; cielo generalmente nuvoloso, al Nord o coperto, con pioggie; mare qua e là mosso.

**A Roma**

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 100 metri. Barometro a mezzogiorno 762.6. Termometro centigr. massimo 10.7 minimo 3.4.
Umidità relativa 56 assoluta 4.26. Vento a mezzodì *N.* Stato del cielo coperto.

**Sciarada**

Piano fertile il primiero,
Col baritono vien l'altro,
Città italica l'intiero.

*Spiegazione del precedente passatempo*

A L E S S
A M A L A
L A V A L
E L A S S

**ASTE APPALTI E CONCORSI**

**Amministrazione canali Cavour** - 2 marzo - Cangiunzione del Canale Depretis al canale Cavour per uso del Naviglio d'Ivrea. Pres. L. 275.000.
**Laboratorio pirotecnico di Capua** - 21 febbraio - Provvista di Kg. 320.000 di piombo e in parti. Pres. L. 56.000.
**Genio militare Genova** - 17 febbraio - Costruzione e di smontaggio per padiglio militare di Carmagnano. Pres. L. 160.000.

**R. Arsenale Napoli** - 25 febbraio - Provvista di ferro omogeneo in lamiere. Pres. L. 44.000.
**Provveditorato di Bologna** - 16 febbraio - Fornitura di pietrisco calcare. Pres. 9.000.
**Genio militare** - Direzione di Costruzione Piacenza - 11 febbraio - Provvista di barelle per trasporto dei feriti. Pres. L. 257.900.
**Notarile** - Concorso posto notarile nel Comune di Aversa (S. M. Capua Vetere).

# Orario delle Ferrovie

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli ..... | 0.55 | 6.— | 7.40 | 8.0 | 10.45 | 15.30 | 16.15 |
| | | | | | 19.18 | 21.45 | 23.40 |
| Torino-Pisa ..... | 7.— | 8.30 | 9.53 | | 15.15 | 21.45 | 22.20 |
| | | | | | 17.45 | 19.30 | 22.10 |
| Milano-Pisa ..... | 7.— | 8.35 | 9.36 | 17.45 | 19.20 | 22.10 | 23.55 |
| Ancona-Foligno ..... | | 7.10 | 11.40 | 14.20 | 18.25 | 22.— | 23.55 |
| Milano-Firenze ..... | 8.50 | 9.10 | | 15.10 | 18.35 | 18.50 | 22.50 |
| Firenze-Milano ..... | 0.7 | 10.13 | | 14.35 | 20.— | | 23.40 |
| Civitavecchia ..... | 8.10 | 17.25 | | | | | |
| Civitavecchia ..... | | 7.35 | 14.50 | | | | |
| Frascati ..... | 8.— | 9.40 | 12.50 | 16.5 | 17.30 | 19.— | |
| Terracina-Velletri . | | | | | | | |
| Velletri ..... | 8.25 | 9.30 | | 15.75 | | 20.35 | |
| Fiumicino ..... | 8.50 | | | 17.45 | 21.11 | | 22.10 |
| Subiaco-Mandela... | 10.5 | | | | 50.— | | |

a Trastevere

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest' ultima limitatae Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,10.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40.

**FERROVIE SECONDARIE ROMANE**

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 6.10 | 7.50 | 9.40 | 12.5 | 14.35 | 17.10 | 18 |
| | ALBANO-MARINO — Partenze per Roma | | | | | |
| 6.45 | 8.5 | 10.5 | 12.50 | 15.32 | 19.15 | 20.10 |
| | ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma | | | | | |
| 6.50 | 10.1 | 12.30 | 17.20 | | | |
| | NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma | | | | | |
| 6.25 | 12.10 | 18. | | | | |

CONCILIONE-VITERBO
6.15 | 8.30 | 13.20 | 16.10
VITERBO-CONCILIONE —
6.40 | 12.47 | 18.31 | 20.5

Arrivi a Roma (Trastevere

**TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Roma, p. . . . . | 6.30 | 8.30 | 12.— 16.30 |
| Prima Porta. . . | 7.4 | 9.12 | 12.47 17.13 |
| Scrofano . . . . | 7.16 | 10.27 | 14.2 17.27 |
| Castelnuovo. . . | 7.45 | 10.56 | 14.30 17.56 |
| Morlupo . . . . | 7.55 | 11.5 | 14.51 18. |
| Riano . . . . . | 8.21 | 11.31 | 15.30 18.35 |
| S. Oreste. . . . | 8.41 | 11.42 | 15.50 18.55 |
| Civ. Castellana a. | 9.5 | 12.10 | 16.2 19.17 |
| Civ. Castellana p. | 6.28 | 9.6 | 11.30 17.36 |
| S. Oreste . . . . | 6.50 | 9.30 | 11.54 18. |
| Anguillara . . . . | 7.9 | 9.49 | 12.13 18.23 |
| Bracciano . . . . | 7.30 | 10.17 | 14.2 19.24 |
| Castelnuovo. . . | 7.48 | 10.43 | 14.36 17.49 |
| Cerveteri . . . . | 7.44 | 10.54 | 14. 8 17.55 |
| Furbara . . . . . | 7.44 | 11.28 | 15.6 18.25 |
| Prima Porta . . . | 8.39 | 11.41 | 15.21 18.43 |
| Roma . . . . . a. | 9.10 | 12.26 | 16.19 19.26 |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Roma . p. . . . . | 6.— | 7.— | 11.30 | 18. |
| Bagni . p. . . . . | 6.15 | 10.10 | 12.51 | 19.41 |
| Villa Adr. . . . . | 7.10 | 10.25 | 12.56 | 19.6 |
| Tivoli . a. . . . . | 7.30 | 10.44 | 13.15 | 19.12 |
| Tivoli . p. . . . . | 5.45 | 12.15 | 17.40 | 18.50 |
| Villa Adr. . . . . | 6.1 | 8.9 | 11.25 | 16.20 |
| Bagni . a. . . . . | 6.25 | 9.21 | 11.41 | 16.35 |
| Roma . a. . . . . | 7.20 | 9.5 | 12.13 | 17.40 |

# AVVISI ECONOMICI

*Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno ristrette.*

**I^a CATEGORIA**

*35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Esazioni** Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Ville - Affittare nei Castelli ed al mare.
**COMPRA-VENDITA** di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, ventine, fondi, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendersi ed alaggio di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.
Rivolgersi a F. EVERS, piazza Colonna Colonna 369, dalle 9 alle 3 1[2 e dalle 16 1[2 alle 18 esclusi i giorni festivi, e dipositato per appuntamento dalle 12 alle 13 1[2 e dalle 16 alle 18.

**Cercasi quartiere** di cinque o sei ambienti ottimamente provvisto impianto gas. Si preferisce zona vicina via Trizone. Mandare proposte: F. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1098

**Per comunità religiose o collegio** vendesi casa vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma - Rivolgersi il Segretario di Gestazione, Scrivere Romolo 18, fermo posta. 709

**Impiegato comunale** cerca posto in qualità di re di stabili o di gerente della azienda. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1091

**D' AFFITTARSI**

**Appartamento** elegantemente mobiliato prossimo al Vaticano composto di tre camere, cucina ad accessori, adattati per sei mesi. Illuminazione e cucina a gas. Rivolgersi presso la nostra Amministrazione. 1101

**Affittasi** elegante quartierino vuoto per distinta famiglia; ingresso, tre stanze, cucina e Via dei Coronari n. 11 piano 2o, rivolgersi al 1o piano. 1113

**SUONERIE ELETTRICHE**
**F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli. 10-11**

| Suonerie | Tasti Porcellana | Fili Lezlanca | Quadri | Cicalini |
|---|---|---|---|---|
| 1 elem. v. a. 2.40 | | | 3 bianchi a 11.75 | 7[10 . . . . . L. 4.— |
| 2 » » 3.50 | Bianchi . . . L. 0.30 | serlin. 14 L. 1.60 | 4 » » 13.50 | 8[10 . . . . . 5.— |
| 3 » » 5.50 | Sfeltati, oro » 0.50 | » 16 » 1.80 | 6 » » 21.— | 9[10 . . . . . 7.— |
| 4 » » 7.75 | legno . . . » 0.75 | » 18 » 2.20 | 8 » » 25.75 | 10[10 . . . . . 9.— |
| 10 » 4.75 | » 0.30 | » 21 » 2.75 | 10 » » 28.50 | *Cordoni di seta* |
| 12 » 8.— | Tarallo . . . » 0.15 | bicca » 4.50 | 12 » » 32.— | al metro . . . L. 0.— |

**Impianti, Forniture e manutenzione**
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

**Grande appartamento** in via Due Macelli N. 9, primo piano, composto di sei ambienti con un grande salone, uso dell'ascensore, impianto elettrico, vistosile sempre. Rivolgersi portiere. 1087

**II^a CATEGORIA**

*25 parole, Cent 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Vedova** toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano a accompagna signore e signorine. Via Gaveur N. 5. Rivolgersi ivi. 1101

**Ex sottufficiale** di anni 36, attualmente addetto a nella provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ed a necessarie condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta.

**Per allievo di canto** La signora Mariani De Ana nata, distinta artista, ben nota, avendo deciso di declinare all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 42. Rivolgersi ivi. 1100

**Occasione** Vendesi un bellissimo e giovane pappagallo, in dai svariati colori. Rivolgersi via dei Governo Vecchio 30 piano quarto. 1099

**Distinta signorina** che conosce l'inglese, bonisti e francese, di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in campagna o domicilio. Rivolgersi in via Aurora 44, Scala B, int. 25. 703

**D' AFFITTARSI**

**Camera e salotto** elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 5 piano quarto. 602

**Presso il Campidoglio** via Monte Tarpeo 8[B] p. 4o ai affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Tarrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 13. 1092

**CORRISPONDENZE**

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Corso delle Manifestazioni Italiane di Torino 1911

# GUIDA DEL FORESTIERE

**GIOVEDÌ - Ingresso libero**

**Vaticano** *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
Id. *Cappella Sistina*, dalle 9 alle 15. Accesso alla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia S, dalle 8 alle 11.
Id. *Archivio Segreto*, 81 visita con permesso speciale dalle 9 alle 13.
**Museo.** *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 10 alle 14.
**Palazzo Reale** Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso al Ministero della Real Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1[2.
**Terme di Tito**, V. Labicana 186, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
**Casino di Cecilia Metella**, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
**Catacombe** *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tram.
Id. *di Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
**Villa Umberto**, Dalle 7 al tramonto.

**Ingresso Una Lira**

**Vaticano.** Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.
**Musei** *Di Scultura Antiche, Etrusco, Gabinetto della Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia*, dalle 9 alle 15.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Lateranense Sacro e Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 15.
Id. *Etrusco*, (Villa Umberto I) dalle 13 alle 15.
Id. *Nazionale*, (p. delle Terme 121) dalle 10 alle 16.
Id. *Artistico Industriale* (p. Giulio, fianco porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. *Archeologico e Etnografo*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. *Archeriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
**Musei** *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico Protostoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
**Galleria Capitolina di Pitture**, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
**Palazzo Nazionale** dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
**Palazzo dei Conservi**, v. S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tram.
**Palazzo Corsini**, v. Filotte 17, dalle 10 alle 15.
**Gallerie** *Colonna*, v. Rosalia 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 14.
Id. *Arte Antica*, v. Lungaro 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, p. dell' Esposizione, via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
**Terme di Caracalla**, v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
**Mausoleo d'Augusto**, Castel Sant' Angelo, dalle 10 alle 16.
**Catacombe** *di San Calisto*, via Appia Antica 30, dalle 9 alle 12.
Id. *di Domitilla*, v. Sette Chiese 23, dalle 9 al tram.

**Ingresso centesimi 50.**

**Colombario di Pomponio Hylas**, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
**Colosseo** *e Gallerie superiori*, dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
**Ipogeo degli Scipioni** v. porta S. Sebastiano 21, dalle 9 alle 16.

ANNO XX

**Parian**
(Servizio spec

**Berlino,** 3 —
sedute abbastanza
genuinee del bilan
dosburg e poi per
commercio col Por
dalla Grande
L'incidente Olde
mento, perchè la S
ritiene affatto esau
occupare l'opinione
Il deputato Ehler
tore agrario di est
ciplina nell'esercit
vrebbe sempre esi
tenente con dieci
mento.
Il vice-presiden
presidenza in quel
Oldenburg, hanno
nel senso, che la
l'esercito con fer
cusione di un ordi
fosse una esorbitan
sempio.
La grande magg
specialmente la Si
reno violentemente
l'interpretare la fra
vazione agli applaudi
cluso all'idea con
quindi una brutale
Isiasi nel seno de
Il cancelliere di
sulla proprietà inte
chiamare all'ordine
i socialisti che v
strali di disapprov
denza del *Reichsta*
difficilissima.
Il Presidente co
tornare in Germa
prile, se potrà to
Spahn non gode
non può entrare
presidente della Co
Il Principe Hohe
terà di dimettersi
potrà presiedere
pestose. Presidenza
della situazione, c
stato di maggior
la Francia, che h
pure quello dell' A
Il Principe Hohe
che è resa anche
storia elettorale di
mente i conservato
ditto stravinse il
siderio di violare
re l'assolutismo m
mentari. Ne queste
finirono la serie
Il Governo è sta
incubo di cattiver
La diminuzione
di commercio col
te il voto contrario
ne, con debole mag
ha agli estensi, e
chiarare che uno de
deporsi nella pri
logalle rimanendo
con semplice decre
rio lo dal trattato
simili armenti cre
Così fu reso poss
*Reichsrat* di approv
necessità e opportu
qualità istituzionale
che quasi tutti i pr
votando ogni depu
personale.
La maggior part
Centro e nel partito
La terza lettura
farsi sorprese.

**Politica**

(8) **Vienna,**
za il Barone di Cro
seguito al Sovrano
**Budapest,**
è decisa ad esonera
sia bar. Rauch e
niato Nicola Tom
completo del Ga
serbo-croata.
**Lipsia,** 3. —
fondatori del parti
passato al *Reichsta*
Hans Blum era
fucilato a Vienna
alla difesa della
cipe Windischgrae
Blum foglio fu
al 1848.
In quell'anno il
nel suo Congresso
gramma redatto d
l'allusione era ma
nel 1887. Il progr
cadde nelle succes
lora in poi si dedi
alla giornalista.
**Londra,** 3. —
*Morning Post* che
ha domanda tende
la convocazione
straordinaria.
Il Principe Chu
per il 1916.
(8) **Berlino**
ha ricevuto dal de
manista della Vest
dire che il Minist
affatto la Prussia
consegnò all'estero
niche, nuocendo gr
sviluppo.
La lettera chied
vorrà coprire colla
Il Cancelliere ha
Stato, ma non ha
Magoua, facendogli
ed aggiungendo ch
accuse infondate e
le annunzia di aver
Almeno così im
assicurano i mass
(8) **Vienna**
che il Ministero
Bilancio, che dopo
partirà il 21 corr
sottrarre la visita al
mann-Hollweg.
(8) **Berlino**
che l'Imperatore
sterà a Tossi Feug.
(8) **Berlino**
l'Inghilterra e la C
5 anni.
(8) **Costan**
bendatore di Franc
**Germa**
**Berlino,** 3. —
provano il progetto
al commerciali fra
Sembra sicuro che
vato dal *Reichstag*
ovviato.